



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE di PRIMIERO

Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing

Istituto Tecnico Economico per il Turismo

Istituto Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate



DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(Art. 5 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Istituto Tecnico Economico
Amministrazione Finanza Marketing

Anno scolastico 2022/2023

Indice generale

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1 Presentazione Istituto.....	4
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo AFM.....	5
1.3 Quadro orario settimanale.....	6
2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE.....	7
2.1 Composizione del Consiglio di Classe.....	7
2.2 Continuità dei docenti.....	7
2.3 Composizione e storia della classe.....	9
2.4 Rapporti con le famiglie.....	10
2.5. Indicazioni su inclusione.....	10
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	11
4.1 Metodologie didattiche.....	11
4.2 CLIL: attività e modalità d'insegnamento.....	12
4.3 Alternanza scuola – lavoro: attività nel triennio.....	13
4.4 Strumenti – mezzi – spazi – ambienti di apprendimento – Tempi del percorso formativo.....	15
4.5 Attività di recupero e potenziamento.....	16
4.6 Progetti didattici, iniziative ed Attività Formative Extra Curricolari.....	16
4.7 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti.....	17
5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	18
5.1 Letteratura italiana.....	18
5.2 Storia.....	27
5.3 Lingua inglese.....	35
5.4 Lingua tedesca/francese.....	42
5.5 Scienze Matematiche Applicate.....	50
5.6 Economia Aziendale.....	53
5.7 Diritto ed Economia Politica.....	61

5.8 Scienze Motorie e sportive.....	65
5.9 IRC.....	69
6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE.....	71
6.1 Criteri di valutazione.....	71
6.2 Criteri di attribuzione del crediti.....	72
6.3 Simulazioni delle prove d'esame e test invalsi.....	74
6.3.1 Griglie di valutazione prove scritte.....	75
6.3.2 Simulazione I prova scritta (Lingua e letteratura italiana).....	75
6.3.3 Simulazione II prova scritta (Economia aziendale).....	78
Sottoscrizione del documento.....	79

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione di Primiero - San Martino di Castrozza, già sede staccata del *Tambosi* di Trento e del *De Gasperi* di Borgo Valsugana, entra a far parte dell'Istituto Comprensivo di Primiero nell'anno scolastico 2001/2002.

L'offerta formativa attuale è la seguente:

- **Liceo Scientifico**, corso che intende contribuire alla costruzione di una formazione aperta e dinamica, in grado di fornire agli studenti gli strumenti di lettura della realtà passata e presente per affrontare il futuro. La connotazione dello studio, oltre all'acquisizione dei saperi fondamentali, mira a consolidare abilità trasferibili ad ambiti culturali più vasti e utilizzabili per costruire ampliamenti e approfondimenti. Dall'a.s. 2010/11, a seguito della riforma "*Gelmini*" e delle linee guida recepite dalla normativa provinciale, il Liceo Scientifico viene articolato nei due corsi: Liceo Scientifico (piano di studi tradizionale) e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. Dall'a.s. 2019/20 l'offerta formativa è limitata al solo **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate**.
- **L'Istituto Tecnico Economico** è nato dall'esigenza di creare professionalità specifiche nei settori dei servizi alle imprese, con competenze nell'area amministrativa, informatica e della comunicazione, senza rinunciare ad una solida base culturale. Al termine del biennio comune, lo studente ha la possibilità di scegliere fra due indirizzi di studi, uno rivolto all'impresa, uno al turismo.
 - Il corso **Economico di Amministrazione, Finanza e Marketing**, evoluzione del Corso IGEA e del Liceo per l'Impresa, fornisce competenze di base di natura economico-giuridica; due lingue straniere, inglese e tedesco, completano la formazione in una prospettiva europea.
 - Il corso **Istituto Tecnico Economico per il Turismo**, evoluzione del Progetto ERICA e del Liceo per il Turismo, risponde alla richiesta territoriale di formazione nell'ambito del conseguimento di specifiche competenze linguistiche e nella gestione delle aziende operanti nel settore turistico. Lo studio di tre lingue straniere, inglese, tedesco e francese viene integrato da quello dell'economia, della storia dell'arte e della geografia.
- Il corso **Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio**, evoluzione del Progetto Cinque, segue un percorso formativo di base, e nel triennio affronta lo studio delle discipline tecnico-professionali.

Il continuo aggiornamento dei corsi risponde all'esigenza di:

- ampliare le opportunità formative per gli studenti della valle di Primiero e di quelle limitrofe, limitando il pendolarismo;
- progettare curricula secondo le indicazioni della legge di riordino dei cicli scolastici;
- proporre indirizzi di studio più flessibili e rispondenti alla domanda dell'utenza residente nel territorio;
- creare indirizzi che facilitino il passaggio da un corso all'altro attraverso opportuni interventi di sostegno e di riorientamento.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo AFM

Il profilo culturale e professionale del diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” è quello di un operatore che ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Egli integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche. Inoltre la particolare curvatura del nostro percorso di studi fornisce al diplomato competenze specifiche nella gestione dei progetti.

Attraverso il percorso di studi, è in grado di¹:

1. individuare e interpretare le **operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili**;
2. **redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari** aziendali;
3. **gestire adempimenti di natura fiscale**;
4. collaborare alle **trattative contrattuali** riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
5. svolgere attività di **marketing**;
6. collaborare all'organizzazione, alla **gestione e al controllo dei processi aziendali**;
7. **utilizzare tecnologie e software** applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing
8. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della **gestione per progetti**;
9. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della **qualità** e della **sicurezza**;
10. gestire progetti in modo da **ottimizzarne l'uso di risorse** e rispettando i vincoli posti dalla committenza,
11. utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

1 Sito Ministero dell'Istruzione e del Merito
https://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/ALL_B_C_Tecnici_4_02_10.pdf

1.3 Quadro orario settimanale

Nella Tabella è mostrato il monte ore settimanale (unità orarie da 50 minuti) che caratterizza l'indirizzo. Su riga separata le discipline dove l'istituto ha usato la propria quota di autonomia.²

Discipline	Classi				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua tedesco	3	3	3	3	3
Lingua francese	2	2	/	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Matematica per la gestione dei progetti (caratterizzazione)	/	/	1		1
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (chimica)	/	2	/	/	/
Informatica	2	2	2	2	/
Geografia	3	3	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Diritto	/	/	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	9
Rendicontazione sociale (caratterizzazione)	/	/		1	1
Economia politica	/	/	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Gestione progetti e organizzazione di impresa			2	2	
Totale settimanale	35	35	35	35	35

L'innovazione curricolare ha introdotto una curvatura, per la gestione di progetti per la sostenibilità che passa attraverso l'introduzione della disciplina Gestione progetti.

La gestione di progetti è quell'insieme di attività messe in atto da una figura specifica, il *project manager*, per elaborare un progetto, programmare l'implementazione, realizzarne gli obiettivi e verificarne i risultati. Il ruolo principale della gestione dei progetti è da una lato il rispetto dei vincoli del committente (tempo, costi e risorse disponibili), dall'altro soprattutto l'ottimizzazione dell'uso delle risorse in un'ottica di sostenibilità.

² Sito IC primiero – Progetto d'Istituto

https://www.scuoleprimiero.it/media/files/comprendivo/informazioni/Progetto_Istituto_IC_Primiero_2023-2026.pdf

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe è composto da:

Presiden te	
<i>prof. ssa Maria Prodi</i>	Dirigente Scolastico
Docente	Disciplina
<i>prof.ssa Tiziana Paggetti</i>	Italiano
<i>prof.ssa Tiziana Paggetti</i>	Storia
<i>prof. Mirca Collesel</i>	Inglese
<i>prof.ssa Colette Elizabeth Trigg</i>	Conversazione di Lingua Inglese
<i>prof.ssa Girolama Di Feola</i>	Tedesco
<i>Prof.ssa Annarosa Orlandi</i>	Inglese
<i>prof. William Micheli</i>	Conversazione di Lingua Tedesca
<i>prof. Andrea Coiana</i>	Matematica
<i>prof.ssa Francesca Pretti</i>	Economia aziendale (coordinatrice)
<i>prof.ssa Annarita Saccomanno</i>	Diritto
<i>prof.ssa Annarita Saccomanno</i>	Economia politica
<i>prof. Francesco Monego</i>	Scienze Motorie e Sportive
<i>prof. Lorenzo Catoni</i>	Religione Cattolica

2.2 Continuità dei docenti

Nella tabella sono riportate le discipline nelle quali si è verificato un cambio di insegnante.

	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Discipline	Diritto/Economia Politica	Diritto/Economia politica	Diritto/Economia Politica
	Matematica applicata	Economia Aziendale	Tedesco
	Lingua italiana	Lingua italiana	Inglese
	Storia	Storia	Lingua italiana
	Scienze motorie		Scienze motorie

Nelle tabelle sottostanti la formazione del CdC nell'ultimo triennio.

	3 AFM a.s. 2020/2021	4 AFM a.s. 2021/2022	5 AFM a.s. 2022/2023
Lingua e letteratura italiana	RUPERTO MICHELE	PIVA ALESSANDRA	PAGGETTI TIZIANA
Storia	RUPERTO MICHELE	PAGGETTI TIZIANA	PAGGETTI TIZIANA
Tedesco	MOGGI ANNA MARIA	MOGGI ANNA MARIA	DI FEOLA GIROLAMA
Inglese	LUCIAN DAIANA	LAURIA ALBERTO	COLLESEL MIRCA
Matematica	COIANA ANDREA	COIANA ANDREA	COIANA ANDREA
Informatica	FERRONI FULVIO	FERRONI FULVIO	//
Economia Aziendale	COCCO LAURA	PRETTI FRANCESCA	PRETTI FRANCESCA
Diritto / Economia politica	SACCOMANNO ANNARITA	SCIARROTTA LORENZA*	SACCOMANNO ANNARITA*
Gestione progetti	FERRONI FULVIO	FERRONI FULVIO	//
Scienze motorie e sportive	TOSCANI ANTONGIANNI	TOSCANI ANTONGIANNI	MONEGO FRANCESCO
IRC	CATONI LORENZO	CATONI LORENZO	CATONI LORENZO
Conversazione Tedesco	MICHELI WILLIAM	MICHELI WILLIAM	MICHELI WILLIAM
Conversazione Inglese	TRIGG COLETTE	TRIGG COLETTE	TRIGG COLETTE

In grigio il coordinatore di classe, con l'asterisco il coordinatore per l'attività di Educazione civica e alla cittadinanza.

2.3 Composizione e storia della classe

La classe composta attualmente da 9 allievi, di cui 5 studentesse e 4 studenti, ha subito, nel corso del triennio, alcune variazioni nella sua composizione (v. tabella a fine paragrafo). Si tratta di una parte dell'articolazione dei due indirizzi tecnico-economici dell'Istituto, corso Amministrazione Finanza e Marketing e corso Turistico; ciò comporta che alcune discipline, Italiano, Storia, Scienze Motorie e Religione, vengano svolte ad indirizzi riuniti. Nel biennio le due attuali quinte formavano una sola classe, le/gli alunne/i quindi si conoscono e frequentano la stessa scuola da diversi anni.

Nel corso del triennio, gli insegnanti sono parzialmente cambiati, soprattutto nell'ultimo anno, così come evidenziato dalla tabella nel paragrafo 2.2. La classe è stata quindi sottoposta ad un turnover di insegnanti che potrebbe averla penalizzata sotto alcuni aspetti.

Il gruppo risulta abbastanza eterogeneo nei caratteri e nelle modalità di apprendimento. Le diverse personalità degli alunni si sono manifestate durante il percorso scolastico attraverso atteggiamenti e approcci differenziati, sia nei rapporti interpersonali che nell'impegno individuale nello studio.

Nel corso del quinto anno i ragazzi hanno dimostrato mediamente un impegno e un'attenzione rispetto alle attività didattiche, agli argomenti proposti e allo studio individuale non sempre adeguati. Il profilo generale della classe è risultato nel complesso appena sufficiente e la frequenza non sempre assidua, anzi molto frammentaria.

Un piccolo gruppo è risultato più predisposto allo studio e incline all'elaborazione personale degli stimoli didattici offerti e ha conseguito risultati buoni e ottimi. L'altro gruppo ha evidenziato una più limitata autonomia e ha necessitato di una costante guida da parte dell'insegnante nell'approccio, nella comprensione e nella contestualizzazione dei concetti; da sottolineare inoltre un atteggiamento nei confronti dello studio assai rinunciatario, frammentario e poco approfondito. Sul piano del profitto scolastico, gli/le studenti/studentesse hanno ottenuto risultati eterogenei. Un piccolo gruppo si distingue per valutazioni discrete in quasi tutte le discipline del corso con punte di eccellenza, altri invece evidenziano una preparazione più lacunosa.

Sul piano relazionale gli alunni hanno evidenziato un comportamento non sempre corretto nella puntualità degli orari scolastici, corretti invece nei rapporti con le persone e nel rispetto di queste e dell'ambiente scolastico.

Classe	Alunni iscritti	Alunni trasferiti da altre scuole	Alunni trasferiti ad altro Istituto	Promossi	Promossi con carenze formative	Alunni respinti	Alunni ritirati
TERZA 2020/2021	8	/	/	8	3	/	/
QUARTA 2021/2022	10	2 (bocciati)	1	8	4	/	2
QUINTA 2022/2023	9	/	/	/	/	/	/

2.4 Rapporti con le famiglie

L'Istituto prevede varie occasioni istituzionali e programmate di incontro con i genitori sia per parlare di situazioni generali che di casi particolari con le famiglie interessate.

L'IC Primiero utilizza per le ordinarie comunicazioni con le famiglie e-mail e il registro elettronico ISI REL accessibile dal sito web dell'Istituto e/o da Vivoscuola. Una serie di incontri sono programmati nel corso dell'anno in modalità differenziate, in particolare per la Scuola Secondaria di Secondo Grado I docenti dell'istituto sono disponibili per udienze sia in occasioni mattutine, durante le cosiddette udienze individuali a cadenza settimanale che in occasioni pomeridiane (udienze generali). Entrambe queste possibilità sono comunicate e prenotabili dal sito della scuola.

2.5. Indicazioni su inclusione

Nella classe è presente una studentessa non di madrelingua italiana. I percorsi e le azioni rivolte al suo apprendimento sono esplicitati nel suo PDP eventualmente in visione presso la segreteria. Da evidenziare l'introduzione della seconda lingua francese al posto di tedesco.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie didattiche

Obiettivi trasversali

- *Conoscenze*: acquisizione dei contenuti relativi alle aree disciplinari presenti nel piano di studio.
- *Abilità*: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche e applicare concretamente le conoscenze teoriche.
- *Competenze*: capacità di applicare conoscenze ed abilità anche nella risoluzione di problemi diversi da quelli affrontati nel contesto scolastico.

Contenuti: la programmazione delle singole discipline è stata sviluppata sulla base dei Piani di Studio provinciali e delle indicazioni inerenti il profilo in uscita del corso di Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing, tenendo presente le esigenze degli studenti, i tempi e le risorse a disposizione.

Metodologie: il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente su

- lezione frontale e partecipata
- uso della piattaforma Google Workspace
- ricerca/confronto di materiale audio-video-bibliografico su argomenti specifici
- esercitazioni in classe e a casa (con correzione in classe degli elaborati)
- lavori di gruppo
- uso dei laboratori
- discussione guidata;
- simulazione tipologie di prove di Esame di Stato

Spazi e strumenti

Gli strumenti didattici in possesso della scuola che hanno avuto un maggiore utilizzo sono stati:

- libri di testo
- altri testi (dispense, riviste, quotidiani di informazione, ecc.);
- lavagna e LIM /SmartTV;
- sussidi audiovisivi e multimedia;
- proiettore;
- laboratori (linguistico, chimica, fisica, cad, disegno tecnico);
- palestra e attrezzature sportive

Tipologie di prove assegnate

Le tipologie di prove maggiormente utilizzate sono state:

- Tipologie previste dall'Esame di Stato
- Analisi testuali e testi argomentativi
- Questionari, prove strutturate o semi-strutturata
- Prove orali
- Esercizi mirati
- Relazioni

4.2 CLIL: attività e modalità d'insegnamento

Nel triennio, la classe ha svolto alcune lezioni di Economia Aziendale in Tedesco e Diritto/Economia Politica in Inglese, con la compresenza dell'insegnante madrelingua, attuando così la disciplina in CLIL.

La metodologia adottata ha incluso approcci diversi, ma laboratoriali: brain storming, reading & comprehension, questionari a risposta aperta o chiusa, brevi composizioni o riassunti, video con test di comprensione. Gli studenti hanno risposto alle attività proposte partecipando attivamente e rielaborando quanto appreso attraverso relazioni, esposizioni personali e svolgimento di compiti specifici. Le attività svolte in modalità CLIL sono state puntualmente verificate e incluse nella valutazione complessiva delle Discipline coinvolte.

Si indicano di seguito nel dettaglio le attività proposte:

CLASSE	DISCIPLINA	ARGOMENTO
Classe terza	/	/
Classe quarta	Economia Aziendale	Ore svolte: 15 Die Börse (coll. "Conoscere la Borsa") Cos'è la Borsa, come funziona, investire in Borsa – come funziona il mercato e quali sono gli strumenti di investimento
Classe quinta	Economia Aziendale	Ore svolte: 33 CSR Nachhaltigkeit (coll. Responsabilità sociale d'impresa) L'impresa sostenibile, tipologia ed utilizzo delle risorse/materie prime

	Diritto	<p>Ore svolte: 15</p> <ul style="list-style-type: none"> • Public expenditure • Data protection • PNRR • How green is nuclear energy • How taxes affect the economy in the long run • Cross word
--	---------	--

4.3 Alternanza scuola – lavoro: attività nel triennio

Tutti gli studenti hanno regolarmente affrontato e seguito gli impegni di alternanza scuola lavoro fin dall'anno scolastico 2020/21, svolgendo sia le attività di formazione che quelle di tirocinio curricolare.

Attività di Formazione

Le attività di formazione sono state proposte sia durante l'orario di lezione del mattino sia nel pomeriggio. I contenuti sono stati scelti con un occhio di riguardo alla peculiarità dell'indirizzo, alla tipologia del territorio, alla spendibilità in tirocinio e anche con lo scopo di colmare carenze o vuoti acquisiti negli insegnamenti curricolari. Oltre ai percorsi di formazione specifici per il corso, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare, su base facoltativa, ad altri corsi di formazione proposti parallelamente agli studenti degli altri indirizzi per permettere di coltivare interessi personali diversificati.

I percorsi di formazione proposti durante il triennio sono stati i seguenti:

ANNO SCOLASTICO 2020/21 - CLASSE III

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Formazione TSM "Mercato del lavoro e innovazione in Trentino"	Formazione intera classe	Trentino School of Management	5/11/2020	2
Formazione TSM "Le tipologie del lavoro"	Formazione intera classe	Trentino School of Management	4/12/2020	2
Progetto "Incontro con le professioni"	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	9/2/21-4/5/21	24
TOTALE ORE				28

ANNO SCOLASTICO 2021/22 - CLASSE IV

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Progetto FAI	Opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	30/09-26/11/21	18
Partecipazione alla Consulta provinciale	Rapp. degli studenti eletti	Provincia Autonoma di Trento	12/09-10/06/22	In base alle presenze
Formazione TSM "Maturazione delle competenze per un mercato del lavoro in continua evoluzione"	Formazione intera classe	Trentino School of Management	24/11/21	2
Progetto "Peer tutoring"	Opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	01/12/21-13/05/22	In base alle richieste
Progetto "Incontro con le professioni"	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	08/02/22-29/03/22	18
Formazione Agenzia del Lavoro	Formazione intera classe	Agenzia del Lavoro	01/04/22	2
Progetto "A tu per tu con il Parco"	Formazione intera classe	Parco Paneveggio Pale di San Martino	15/03-13/04/22	10
TOTALE ORE				50

ANNO SCOLASTICO 2022/23 - CLASSE V

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Visita alla Fiera di Trento "Fa' la cosa giusta"	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo Primiero	17-21/10/22	10
Progetto Erasmus + "Yes Specialist"	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo Primiero	25/11-22/12/22	20
Visita aziendale Sportler Bolzano	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo Primiero	24/01/2023	8
Agenzia del Lavoro	Formazione per intera classe	Agenzia del Lavoro	27/03/2023	5
Progetto "Peer tutoring" - Assemblee di classe	Opzionale	Istituto Comprensivo Primiero	17/11/22	in base alle richieste
Laboratorio Decorazioni artistiche	Opzionale	Istituto Comprensivo Primiero	30/11-05/12/23	4
TOTALE ORE				47

Attività di Tirocinio curricolare

Tutti gli studenti hanno svolto nel corso del triennio almeno un tirocinio curricolare.

I tirocini curricolari proposti hanno complessivamente rispettato la specificità del corso e sono stati svolti soprattutto nel periodo estivo. I soggetti ospitanti sono stati Studi professionali privati, strutture ricettive ed enti pubblici locali o del Feltrino per gli studenti provenienti da fuori valle.

Ogni studente ha svolto un congruo numero di ore di ASL in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento, che ha adeguato il monte ore, riducendolo da 400 a 150 ore, a causa delle difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria da Covid 19.

I Referenti per l'Alternanza Scuola Lavoro hanno predisposto un report che la Commissione d'Esame potrà visionare. Il documento presenta il prospetto riassuntivo globale della classe, comprensivo di attività di formazione e di tirocinio. Attraverso il Curriculum dello Studente si potranno inoltre evincere, per ogni alunno/a, oltre alla tipologia di formazione svolta, i tirocini curricolari effettuati ed i relativi soggetti ospitanti.

Il restante materiale documentante le attività di Alternanza Scuola Lavoro (le relazioni di tirocinio che ciascun alunno ha redatto alla fine di ogni esperienza, le schede di valutazione di ciascuno studente redatte dai tutor aziendali, i vari progetti formativi e i registri presenze) sono conservati in segreteria nel fascicolo personale dello studente per l'alternanza e sono consultabili su richiesta.

4.4 Strumenti - mezzi - spazi - ambienti di apprendimento - Tempi del percorso formativo

L'Istituto dispone delle seguenti attrezzature didattiche:

- 1 laboratorio linguistico
- 2 laboratori di informatica
- 1 laboratorio CAD + arte + topografia
- 1 laboratorio di fisica
- 1 laboratorio di scienze naturali
- 1 biblioteca
- 1 aula disegno
- 1 palestra
- 1 aula polivalente

4.5 Attività di recupero e potenziamento

L'Istituto di Istruzione Superiore di Primiero, oltre al recupero attraverso l'organizzazione di corsi in orario pomeridiano per gli alunni che hanno carenze formative, nell'ottica del potenziamento delle attività rivolte al sostegno all'apprendimento, rende disponibile uno sportello didattico permanente, finalizzato al superamento delle lacune di apprendimento ed all'approfondimento. E' inoltre previsto il recupero in itinere, effettuato durante l'orario curricolare e per tutta la classe.

4.6 Progetti didattici, iniziative ed Attività Formative Extra Curricolari

La classe è stata coinvolta, nel triennio e in particolare nell'ultimo anno, in molteplici attività:

Tipo Attività	Descrizione
Uscite didattiche e visite guidate	<ul style="list-style-type: none"> • Visita al <i>Consiglio Provinciale</i> (21.10.2022) • Visita fiera "Fa' la cosa giusta Trento" (21.10.2022) • Viaggio d'istruzione a Vienna (31.03 – 05.04.2023) • Percorso guidato con gli operatori del Parco Naturale di Paneveggio-Pale di San Martino dedicato alla Storia e Letteratura Italiana (Prima guerra mondiale attraverso le lettere dei soldati al fronte) (05.06.2023) • Attività di Orientamento in uscita e di ASL: visita alla Libera Università di Bolzano (24.01.2023) e alla sede locale dell'azienda Sportler • Teatro in inglese "The Canterville Ghost" (05.05.2023)
Convegni/ Conferenze	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Legalità: video-conferenza con gli eredi della Casa-museo del giudice Rosario Livatino a Canicattì (09.02.2022) • Progetto Legalità: incontro sulle mafie con l'Arma dei carabinieri di Cavalese e di Primiero • Progetto "Rocco Chinnici e la lotta alla mafia" (22.04.2023) • Incontro con l'autore Giorgio Scianna • Incontri di Orientamento universitario nell'ambito dell'Assemblea di Istituto organizzata dai Rappresentanti di Istituto (febbraio 2022): testimonianze di alcuni studenti universitari rispetto agli Atenei di Trento, Verona, Venezia • Incontri formativi di Alternanza scuola Lavoro e Orientamento in uscita con Agenzia del Lavoro di Primiero e Agenzia interinale Randstad di Feltre

Altre opportunità formative (opzionali)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al gruppo sportivo di pallavolo • Partecipazione al gruppo sportivo di calcio a 5 • Partecipazione ai campionati studenteschi in varie discipline • Corsi di approfondimento per Certificazioni linguistiche • Corsi di approfondimento per ICDL • Peer tutoring • Progetto Teatro sperimentale proposto dall'IC
Progetti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la borsa (Fondazione Caritro) • A tu per tu con il parco

4.7 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti

Il percorso di educazione civica e alla cittadinanza, sviluppato negli a.s. 2021/2022 e 2022/2023, ha riguardato i seguenti argomenti, meglio declinati, per la quinta, nei programmi svolti sotto riportati:

Classe quarta:

- Responsabilità sociale d'impresa
- Educazione finanziaria
- Il concetto di sviluppo, rapporto etica-economia
- Il diritto d'autore e le licenze del software – sw libero
- Economia e funzioni a una variabile

Classe quinta:

- Nascita ed evoluzione dello stato sociale
- Solidarietà: missionariato
- Corporate Social Responsibility
- Il sistema dell'autonomia – Uscita presso il Consiglio provinciale di Trento
- Educazione finanziaria – Concorso conoscere la borsa
- Problemi di ottimo
- Business English

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Di seguito le schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti).

5.1 Letteratura italiana

prof. **TIZIANA PAGGETTI**

Quadro Orario Settimanale

4 ore settimanali per un totale di 132 ore (68h I q + 64 II q)

Breve presentazione della classe

La classe è costituita da 9 alunni (5 femmine e 4 maschi) ed ha seguito le lezioni articolandosi con la classe 5[^]TUR: la maggior parte di loro ha manifestato un certo interesse per l'ambito umanistico - letterario e gli argomenti proposti, Nei confronti dello studio quasi tutti hanno dimostrato costanza e diligenza. Quest'anno si è cercato di insistere sull'acquisizione di competenze per riuscire a comprendere testi poetici e narrativi complessi; sull'utilizzo di nuovi vocaboli per arricchire il lessico e sulla produzione orale/scritta.

Finalità della Disciplina

Lo studio della Lingua e Letteratura italiana, sia a livello formativo-culturale sia a livello linguistico-espressivo, costituisce il fondamento comune di tutte le altre discipline. Le finalità specifiche perseguite sono l'acquisizione:

- di una conoscenza completa dei meccanismi di funzionamento della lingua e dei processi comunicativi in generale;
- della consapevolezza delle trasformazioni della lingua, strettamente legata alle vicende storico-culturali;
- della capacità di usare correttamente la lingua nella produzione e nella ricezione, orali e scritte, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative;
- di una terminologia specifica che permetta l'arricchimento del lessico;
- dell'abitudine alla lettura come mezzo per accedere ai diversi campi del sapere e per ampliare il proprio orizzonte culturale, usando le proprie conoscenze per compiere ipotesi sul significato del testo e sugli scopi dell'emittente;
- di una consapevolezza della specificità del fenomeno letterario in rapporto al contesto storico-culturale di riferimento.

Tali finalità concorrono infine alla promozione di un certo interesse per le opere letterarie e soprattutto per la letteratura italiana.

Obiettivi di competenza

Il Dipartimento di Area Umanistica, in riferimento al Quadro legislativo delle Competenze del sistema di Istruzione Trentino, ha indicato i seguenti obiettivi per quanto riguarda Lingua e Letteratura italiana:

- comprendere le funzioni e le potenzialità della lettura, come veicolo di informazioni e di confronto;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici adeguati per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni;
- individuare e utilizzare gli strumenti comunicativi più corretti ed appropriati per gestire la comunicazione orale in diversi contesti e per diversi destinatari e scopi;
- padroneggiare l'uso della lingua italiana con correttezza e proprietà, dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale;
- leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendone messaggi, implicazioni, specificità testuali, contesto storico-culturale di riferimento;
- confrontare le strutture morfosintattiche e i lessemi della lingua italiana con quelli delle altre lingue conosciute (lingue moderne, lingue classiche, dialetti);
- sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, in relazione al loro contesto di riferimento.

Obiettivi conseguiti

Quasi tutta la classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati ed in un caso i risultati sono stati eccellenti.

Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Per migliorare la produzione scritta:

Utilizzo dell'uso dello stile corsivo e di una grafia chiara e leggibile, uso costante del quaderno di lavoro, creazione di mappe concettuali, esercitazioni scritte di testi argomentativi, guida alla produzione di alcuni tipi di testo in relazione alle 3 tipologie previste per la Prima Prova;

Per migliorare la produzione orale:

Stimolare la discussione sugli argomenti del programma, analisi collettiva di momenti espositivi della classe, guida ai diversi livelli della produzione orale (astrazione, sintesi, riflessione, collegamenti).

Per potenziare l'ascolto e sviluppare l'attività critica:

Dare più spazio alla lezione frontale come momento per fissare l'attenzione e autodisciplinarsi; lettura ad alta voce per cogliere il messaggio centrale di un brano, apprezzare la lettura espressiva, riflettere sul contenuto e sul lessico; invitare gli alunni a prendere appunti sul quaderno; visione di materiale didattico on line e di video-lezioni, audio-libro, utilizzo della L.I.M.

Per l'approfondimento della comprensione testuale:

Percorsi di varie tecniche di lettura e di analisi testuale per aggiornamenti, per arricchimento lessicale, per invitare al piacere della lettura.

Per il potenziamento motivazionale:

Considerare le preferenze della classe per alcune tematiche, cercare (quando possibile) di partire da curiosità concrete o da proposte evidenziate dalla classe; aggiornare la presentazione dei contenuti facendo leva sull'aspetto gratificante del sentirsi in grado di comprendere alcune problematiche che ci circondano.

Libro in adozione: C. Giunta, *Cuori Intelligenti, mille anni di letteratura, Dal secondo Ottocento ad oggi, vol. 3*, Modelli di scrittura, Garzanti Scuola, edizione verde, 2005

Versione digitale del libro in adozione, risorse didattiche digitali on line e off line, brevi video-lezioni di ripasso di tutto il programma d'esame caricate su Classroom.

Modalità di valutazione e verifica

Un'ora alla settimana è stata utilizzata per l'attività *Modelli di Scrittura* al fine di preparare i ragazzi alla Prima Prova: nel corso dell'anno scolastico è stata somministrata una traccia secondo la tipologia A ed una secondo le tipologie B-C (testo espositivo-argomentativo). Il giorno 22 marzo 2023 si è svolta la Simulazione rivolta a tutte le classi quinte ; è stato necessario inoltre un pomeriggio di recupero della Simulazione per 7 alunni (27 aprile 2023).

La valutazione è stata intesa soprattutto innanzitutto come strumento per rilevare l'andamento del processo educativo/didattico. Si è puntato al raggiungimento dei migliori traguardi possibili per ogni alunna/o.

Strumenti della verifica sono stati di volta in volta:

produzione orale (interrogazioni, esposizioni, interventi)
lavori di ricerca individuale

Per la compilazione del giudizio sono stati presi in considerazione i seguenti criteri generali:

- impegno, interesse e partecipazione
- grado di socializzazione e maturazione personale
- costanza nello svolgimento dello studio
- metodo di studio

- grado di raggiungimento degli obiettivi di competenza
- abilità pratico-operative
- proprietà di linguaggio

La valutazione dei sopraelencati criteri è avvenuta in costante riferimento alla situazione di partenza di ciascun alunna/o.

Le griglie utilizzate per valutare gli elaborati di Lingua e Letteratura italiana sono state quelle previste dal Progetto di Istituto ed approvate dal Dipartimento.

Contenuti proposti

Primo quadrimestre

Modulo 1: Positivismo, Naturalismo e Verismo

Il Positivismo, p.15 e p. 114 (1 ora)

L'origine ed il contesto storico in cui nasce

I concetti fondamentali di questa corrente filosofico-scientifica

La scienza, l'evoluzionismo ed il darwinismo, p. 16

Il Romanzo europeo del secondo Ottocento ed il Naturalismo, p.38-56 (fotocopia) (5 ore)

Cenni al romanzo realista francese: *Madame Bovary* di G. Flaubert, (p. 43-46): trama e tematiche del romanzo.

Il romanzo sperimentale di Zola, p. 119

Il romanzo *L'ammazzatoio*: trama, tematiche, tecniche narrative, p. 120

Testi: "*Il ballo*" da *Madame Bovary* di G. Flaubert (p. 47)

"*Come si scrive un romanzo sperimentale*" di Emile Zola (p. 117)

"*Come funziona un romanzo naturalista?*" da *L'ammazzatoio* righe 18-47 (p. 120).

Dal Naturalismo al Verismo (fotocopia p. 123) (1 ora)

Giovanni Verga e il Verismo (7 ore)

Biografia essenziale (sintesi fotocopia, p. 132)

Le opere, p. 137

I temi e la tecnica, p.140

Il ciclo dei vinti. *I Malavoglia*: trama (p.161) temi, osservazioni sulle novità formali del romanzo, in particolare sulla tecnica dell'impersonalità (narratore impersonale) e del discorso indiretto libero.

Testi: Novella "*Rosso Malpelo*" da *Vita dei campi* (pag. 150-159)

Prefazione ai *Malavoglia* "*Uno studio sincero e spassionato*" (pag. 162-164);

Incipit de *I Malavoglia* "*Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*" (pag. 165-167);

Modulo 2: Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo**Simbolismo e Decadentismo in Europa** (fotocopie, p. 202) (1 ora)

Il contesto storico in cui nasce

Le origini, p. 204

L'influenza delle nuove teorie e scoperte: Freud e Bergson: la nascita della psicologia ed il concetto di *durata*; la crisi dei valori tradizionali (p. 202)

La poesia simbolista, p. 204

Il Decadentismo in Francia, p. 205

Il romanzo nell'età del Decadentismo, p. 213

Il Decadentismo in Italia, p. 205

Il simbolismo francese (2 ore)**Charles Baudelaire**

Cenni biografici, p.58

Il tema dell'emarginazione del poeta

La concezione dell'arte e della poesia come strumento conoscitivo della realtà.

L'uso della sinestesia.

Testo da *I fiori del male: Spleen IV* (pag.70).

Arthur Rimbaud

Cenni biografici,

Testo: "*Vocali*" (pag. 208)

Giovanni Pascoli (5 ore)

Biografia essenziale (fotocopia sintesi, pag. 220)

La poetica e *Myricae* (p. 227-230)

Le caratteristiche formali della sua poesia e l'utilizzo insistito di alcune figure retoriche (fonosimbolismo, onomatopée, allitterazioni, metafore, sinestesie e analogie).

Testi: *La via ferrata* (fotocopia)

Novembre (pag. 237) da *Myricae*;

Temporale (pag. 239) da *Myricae*;

Il lampo (pag. 240) da *Myricae*

La mia sera , da *i Canti di Castelvecchio*, (fotocopia)

Gabriele D'Annunzio (3 ore)

Biografia essenziale (fotocopia sintesi, pag. 264).

La visione del mondo, p. 272

Poeta e prosatore, p. 274

Estetismo: la concezione dell'arte e lo stile di D'Annunzio.

La figura del *dandy*, p. 273

Il piacere: la trama e i temi, p. 283

Testo: "*Tutto impregnato d'arte*" (pag. 285-290) da *Il piacere*;

Visione del film-documentario : *Il Vittoriale degli italiani*

Modulo 3: L'esperienza della Prima guerra mondiale nella Letteratura**Giuseppe Ungaretti (4 ore)**

Biografia essenziale (fotocopia p. 554)

La poetica, p. 559

Temi: la guerra, la concezione della poesia e novità formali della raccolta *L'Allegria*, p. 561

Testi da *L'Allegria*: *Veglia* (pag. 563)

Fratelli (pag. 564)

Soldati (pag. 574)

San Martino del Carso (pag. 570)

I fiumi (pag. 566)

Le Avanguardie, arte e letteratura nel Primo Novecento (3 ore) (p.326).

Le Avanguardie e la nuova poesia italiana: i futuristi (fotocopia, p. 504)

Il Futurismo: temi e forme (p.520).

Filippo Tommaso Marinetti e Zang Tumb Tumb. Adrianopoli ottobre 1912. Cenni anche ai contenuti ed alle forme dell'Espressionismo, del Cubismo, del Dadaismo e del Surrealismo nelle arti figurative. Visione e commento di alcune opere figurative di ciascun movimento.

Testo: "*Una cartolina da Adrianopoli bombardata*" (p. 521) da Zang Tumb Tumb

Secondo Quadrimestre**Modulo 4: Il romanzo psicologico nel primo Novecento**

La letteratura del Primo Novecento (1 ora) : quadro di sintesi (fotocopie, pag. 350)

Il romanzo psicologico o "della crisi" (1 ora) (caratteristiche; il narratore inattendibile): **Proust, Kafka, Joyce**, pag. 353 e seguenti

Marcel Proust (1 ora)

Cenni biografici

Alla ricerca del tempo perduto, memoria volontaria ed involontaria

Lettura di parti dei brani a p. 357-362;

Franz Kafka (3 ore)

Cenni biografici

Temi e trama dei romanzi *Il castello*, *Il processo* e *La metamorfosi*.

Lettura brani p. 364 e 368.

James Joyce (2 ore)

Cenni biografici

L' Ulisse, p. 374

Il monologo interiore, il flusso di coscienza e lettura brano pag. 376-378

Modulo 5: La crisi dell'io e la disgregazione del reale. Pirandello e Svevo**Luigi Pirandello (7 ore)**

Biografia essenziale (fotocopia), p. 388

La visione del mondo e della letteratura, p. 392 e seguenti

I temi dell'opera pirandelliana, p.394

Pirandello romanziere, p. 413- 415

I romanzi *Il fu Mattia Pascal*, p. 415 e *Uno nessuno centomila*: trama, temi, stile e linguaggio.

Il saggio *L'umorismo*, p. 393

Testi: "Adriano Meis entra in scena" (pag. 416-421) da *Il fu Mattia Pascal*;

"*La lanterninosofia*" (fotocopia), da *Il fu Mattia Pascal*;

Italo Svevo (5 ore)

Biografia essenziale, p. 460

Generi, temi e tecniche, p. 462

Il romanzo *La coscienza di Zeno*: trama e struttura, p. 476

I personaggi "inetti", la crisi dei valori borghesi, il difficile rapporto dei personaggi del '900 con la realtà, la psicanalisi nel romanzo.

Malattia e salute ne *La coscienza di Zeno*.

Testi: "Prefazione" da *La coscienza di Zeno*, p. 482

Cap. III, *Il fumo*, p. 484

Cap. 8, *Psicanalisi o conclusioni*, p.493

"*Ultima pagina*" de *La coscienza di Zeno* (fotocopia);

Il romanzo psicologico: riflessioni finali

Modulo 6: Montale e Quasimodo e la lirica del dolore e della guerra

Eugenio Montale (2 ore)

Cenni biografici e "Ossi di seppia", p.584 e p. 597

Il male di vivere e la tecnica del correlativo oggettivo

Testo: "*Spesso il male di vivere ho incontrato*" (pag. 605) da "Ossi di seppia";

Salvatore Quasimodo (2 ore)

L'Ermetismo, p. 695

Cenni biografici, p. 698

Testo: "*Alle fronde dei salici*", da *Giorno dopo giorno*, p. 949

Modulo 7: Shoah e Resistenza

La letteratura dal primo al secondo dopoguerra (fotocopia:sintesi da p.690 a p.744)(1 ora)

Primo Levi (1 ora)

Cenni biografici

Testo: Poesia "*Voi che vivete sicuri*" da *Se questo è un uomo* (p.737)

Cesare Pavese (1 ora)

Cenni biografici

Testo: "*La guerra è finita soltanto per i morti*" da *La casa in collina* (p.717)

Beppe Fenoglio (1 ora)

Cenni biografici

Testo: "*Uccidere un uomo*" da *Il partigiano Johnny* (p.730)

Modulo 8: Lo sperimentalismo ed il postmoderno

Italo Calvino (7 ore)

Biografia essenziale, p. 898

Presentazione delle opere principali, p. 900

Testi: "*Prefazione*" da *Il sentiero dei nidi di ragno* (p.821)

"Il boom economico e la mutazione antropologica" da *La speculazione edilizia*, p. 913 + p. 458 del Vol.3 di *Storia*;

“*Tutto in un punto*” (fotocopia) da Le cosmicomiche

“*Ipazia, una città invisibile*” da Le città invisibili (pag. 918)

Dino Buzzati (2 ore)

Cenni biografici: Buzzati e la Valle di Primiero

Presentazione delle opere principali

Testo: “La torre Eiffel” (fotocopia)

Nel corso dell’anno scolastico ciascuna/o ragazza/o ha letto e presentato alla classe, corredandolo di scheda-libro, uno dei seguenti classici della narrativa tra Ottocento e Novecento:

Gabriele D’Annunzio, *L’innocente*

Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*

Primo Levi, *Se questo è un uomo*

Anna Frank, *Il diario*

Luigi Meneghello, *Piccoli maestri*

Buzzati, *Il segreto del bosco vecchio*

Orwell, *1984*

Contenuti svolti nell’ambito dell’ECC

Nell’ambito dell’Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, la classe ha partecipato ad un’uscita didattica di 8 ore sul territorio in collaborazione con l’Ente Parco Pale Paneveggio- Pale di S.Martino.

Il Progetto “***La Grande Guerra conosciuta anche attraverso le lettere scritte dai soldati***” ha permesso di conoscere ed approfondire fatti ed eventi che hanno visto il Primiero coinvolto nel Primo conflitto mondiale, sia attraverso l’osservazione diretta del territorio, sia attraverso la lettura di documenti storici.

Attività extracurricolari che hanno coinvolto la classe

Per la classe è stato organizzato dall’insegnante uno sportello settimanale di accompagnamento verso l’Esame (5 incontri della durata di 2 ore ciascuno tutti i giovedì dal 27 aprile al 25 maggio per un totale di 10 ore).

5.2 Storia

prof. **TIZIANA PAGGETTI**

Quadro Orario Settimanale

2 ore settimanali per un totale di 66 ore (34h Iq + 32h Il q)

Breve storia della classe

La classe è costituita da 9 alunni (5 femmine e 4 maschi) ed ha seguito le lezioni articolandosi con la classe 5[^]TUR: la maggior parte dei ragazzi ha dimostrato interesse per la disciplina e gli argomenti proposti.

Finalità della Disciplina

Nel nostro Paese la Storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio. Lo studio della storia, insieme alla memoria del passato, alla percezione del presente ed alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare il senso della storia globale e locale.

Obiettivi di competenza

Il Dipartimento di Area Umanistica, in riferimento al Quadro legislativo delle Competenze del sistema di Istruzione Trentino, ha indicato i seguenti obiettivi per quanto riguarda Storia:

- Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.
- Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.
- Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate - economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura - e le loro interdipendenze.

- Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Obiettivi conseguiti

Una parte della classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati , ottenendo in due casi risultati eccellenti.

Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Problematizzazione degli argomenti, ricerca nel testo delle informazioni rilevanti e delle parole chiave, lezione frontale, uso del libro di testo, interpretazione di fonti e di grafici di facile reperibilità , uso di carte storiche, tematiche, confronto di modi di vita, lettura ed interpretazione di fotografie ed altri documenti storici.

Presentazione, motivazione e finalità del Modulo, lettura del testo guidata e non, uso del dizionario per la comprensione e l'acquisizione del lessico specifico. Analisi di eventi, processi, fenomeni e problemi, ricostruzioni cronologiche e riconoscimento di rapporti causa-effetto-conseguenzialità, con schemi, grafici e domande guida per leggere e decodificare carte e documenti. Spiegazione e riutilizzo di tecniche per la rappresentazione spazio-temporale (utilizzo della linea del tempo) di eventi e di fenomeni. Domande e discussioni guidate per individuare i concetti specifici. Utilizzo degli appunti, di mappe concettuali e del quaderno di lavoro.

Libro in adozione : A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, *NOI NEL TEMPO 3*, Dal Novecento a oggi, Seconda Edizione, Zanichelli, Bologna, 2020.

Versione digitale del libro in adozione, risorse didattiche digitali on line e off line, brevi video-lezioni di ripasso dell'intero programma d'esame caricate su Classroom.

Modalità di valutazione e verifica

E' stata somministrata una verifica scritta e si è dato più spazio alle interrogazioni.

La valutazione è stata intesa innanzitutto come strumento per rilevare l'andamento del processo educativo/didattico. Si è puntato al raggiungimento dei migliori traguardi possibili per ogni alunna/o.

Per la compilazione del giudizio sono stabiliti i seguenti criteri generali:

- impegno, interesse e partecipazione
- grado di socializzazione e maturazione personale
- costanza nello svolgimento dello studio
- metodo di studio
- grado di raggiungimento degli obiettivi di competenza
- abilità pratico-operative e mnemoniche
- proprietà del linguaggio specifico

La valutazione dei sopraelencati criteri è avvenuta in costante riferimento alla situazione di partenza di ciascun alunno/a.

Contenuti svolti

Primo quadrimestre

Modulo 1 e Modulo 2 (Sintesi dei CAP. dal 17 al 22 del Vol. 2 di Storia)

Modulo 1 (5 ore) (appunti sul quaderno)

L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento

Lo scenario europeo nella seconda metà dell'Ottocento

Il positivismo e l'evoluzionismo

La Seconda rivoluzione industriale (1870-1945)

La società industriale (borghesi e proletari)

Il colonialismo

Modulo 2 (1 ora) (appunti sul quaderno)

L'Italia negli ultimi decenni del secolo

L'Italia post-unitaria

La costruzione della nazione: la Destra Storica

La Sinistra storica

Il declino della Destra storica

Da Francesco Crispi alla crisi del 1898

Modulo 3 (1 ora)

Società e cultura all'inizio del Novecento (CAP.1, p. 4)

La belle époque

Nuove invenzioni e fonti di energia

La nuova organizzazione del lavoro

Le donne nella società di massa

I mass media e il tempo libero

Modulo 4 (1 ora)

L'età dell'imperialismo (CAP. 2, p. 22)

Imperialismo, militarismo e pacifismo

Guerre imperialistiche

Nuovi nazionalismi

Le tensioni nei Balcani

Modulo 5 (1 ora)

L'età giolittiana (CAP. 3, p. 42)

L'inserimento delle masse nella vita politica

Economia e società durante l'età giolittiana

La politica estera italiana e la guerra di Libia

L'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana

Modulo 6 (4 ore)

La Prima Guerra Mondiale (CAP. 4, p. 78)

Le cause del conflitto e il suo inizio

I campi di battaglia e la modernità del conflitto

L'intervento dell'Italia

La fase centrale della guerra e la sua conclusione

I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

L'Europa dopo il primo conflitto mondiale (mappa storica)

Modulo 7 (2 ore)

La Rivoluzione in Russia (CAP. 5, p. 100)

La rivoluzione di febbraio

La conquista del potere da parte dei bolscevichi

Lenin e l'instaurazione del potere bolscevico

Dal "comunismo di guerra" alla NEP e la nascita dell' U.R.S.S.

Modulo 8 (2 ore)

Il declino dell'Europa (CAP. 6, p. 134)

Le conseguenze della Grande guerra

La repubblica di Weimar in Germania

Le relazioni internazionali tra speranza e timori

Modulo 9 (4 ore)

La crisi in Italia e le origini del fascismo (CAP. 7, p. 152)

Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia

Il quadro politico italiano del dopoguerra

Il "biennio rosso"

La crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere

Verso un regime dittatoriale

Modulo 10 (1 ora)

Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929 (CAP. 8, p.170)

Il primato degli Stati Uniti

La crisi economica ed il New Deal

Le conseguenze della crisi nel mondo

Secondo quadrimestre

Modulo 11 (2 ore)

La dittatura fascista (CAP. 10, p. 226)

Il consolidamento del fascismo

La politica economica del fascismo: l'autarchia

La politica estera e la politica demografica

La ricerca del consenso

La conciliazione tra Stato e Chiesa: i Patti Lateranensi

L'ideologia fascista e gli intellettuali

L'antifascismo e i suoi limiti

Modulo 12 (1 ora)

La dittatura sovietica (CAP. 11, p. 246)

L'ascesa al potere di Stalin

La liquidazione degli avversari

La trasformazione delle classi

La Costituzione staliniana del 1936

La dittatura staliniana

L'anticomunismo in Occidente

Modulo 13 (1 ora)

La dittatura nazionalsocialista (CAP. 12, p. 268)

Hitler al potere

L'instaurazione della dittatura

I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista

La politica religiosa e la persecuzione razziale

L'organizzazione del consenso

Modulo 14 (3 ore)

I rapporti internazionali e la guerra civile di Spagna (CAP. 13, p.306)

La Germania nazista sulla scena internazionale

La politica estera dell'Italia

I Fronti popolari e la guerra civile spagnola

La rinascita dell'espansionismo tedesco (l'Anschluss)

Modulo 15 (5 ore)

La prima fase della Seconda Guerra mondiale (CAP. 14, p. 324)

L'inizio del secondo conflitto mondiale

L'offensiva ad occidente

La "guerra parallela" di Mussolini

La guerra diventa mondiale

Modulo 16 (5 ore)

La fine del conflitto (Cap. 15, p. 348)

La svolta della guerra

L'Italia divisa in due

L'ultima fase della guerra contro la Germania

La conclusione della guerra contro il Giappone

Le atrocità della guerra

I processi e i trattati di pace

L'Europa nel secondo dopoguerra (mappa storica)

Modulo 17 (3 ore)

La Guerra fredda (CAP. 16-17-22, p. 390, p. 410, p. 548) appunti sul quaderno

L'inizio della guerra fredda

Gli sviluppi della guerra fredda

La fine dell'U.R.S.S.

L'Europa oggi (mappa storica)

Modulo 18 (3 ore)

L'Italia repubblicana: dal dopoguerra ad oggi (CAP. 18 e 23 p. 430 e p. 568) appunti sul quaderno

La nascita della Repubblica italiana

I primi anni della Repubblica

Il boom economico

L'Italia del Sessantotto e gli "anni di piombo"

La fine della Prima Repubblica

Modulo 19 (1 ora)

La decolonizzazione (CAP. 19, p. 470) appunti sul quaderno

La fine del mondo coloniale

Modulo 20 (2 ore)

Il Terzo mondo (CAP. 20, p. 490) appunti sul quaderno

Il Terzo mondo

Modulo 21 (3 ore)

Verso il nuovo millennio: il mondo nell'era della globalizzazione (CAP. 24, p. 588) appunti sul quaderno

L'egemonia mondiale degli Stati Uniti

L'Unione Europea ed i suoi paesi principali

L'Agenda 2030

Contenuti svolti nell'ambito dell'ECC

Nell'ambito dell'Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, la classe ha partecipato ad un'uscita didattica di 8 ore sul territorio in collaborazione con l'Ente Parco Pale Paneveggio- Pale di S.Martino.

Il Progetto "***La Grande Guerra conosciuta anche attraverso le lettere scritte dai soldati***" ha permesso di conoscere ed approfondire fatti ed eventi che hanno visto il Primiero coinvolto nel Primo conflitto mondiale, sia attraverso l'osservazione diretta del territorio, sia attraverso la lettura di documenti storici.

Attività extracurricolari che hanno coinvolto la classe

Per la classe è stato organizzato dall'insegnante uno sportello settimanale di accompagnamento verso l'Esame (5 incontri della durata di 2 ore ciascuno tutti i giovedì dal 27 aprile al 25 maggio per un totale di 10 ore).

5.3 Lingua inglese

prof. **MIRCA COLLESEL**

Quadro Orario Settimanale

Orario settimanale: 3 ore, di cui 1 in compresenza con l'insegnante di conversazione inglese.

Ore svolte I^o quadrimestre: 45; ore svolte II^o quadrimestre: 48

Breve presentazione della classe nell'ambito della materia

La classe V^o Amministrazione Finanza e Marketing, nella quale insegno dal corrente anno scolastico, al termine del percorso dei cinque anni evidenzia due livelli di preparazione in lingua inglese. Un gruppo di cinque studenti ha raggiunto un livello più che buono, in tre casi ottimo, mentre un secondo gruppo include alcuni studenti che presentano evidenti difficoltà nella gestione delle strutture linguistiche sia nello scritto che nell'esposizione orale, ed in particolare una studentessa presenta grosse lacune pregresse. Il lavoro svolto durante questo ultimo anno ha riguardato nella prima parte del primo quadrimestre soprattutto il ripasso, l'approfondimento e il consolidamento delle principali strutture grammaticali che riguardano la lingua inglese. E' stato introdotto il linguaggio della microlingua relativa all'ambito del business English, e sono stati selezionati e analizzati alcuni aspetti dell'ambito commerciale che in modo trasversale hanno riguardato contenuti comuni delle materie caratterizzanti.

Quasi tutti gli studenti hanno lavorato con costanza e regolarità. Il gruppo classe è apparso coeso e collaborativo.

Finalità della Disciplina

Sulla base delle indicazioni comparse nei *piani di studio provinciali* e recepite nei *Piani di Istituto*, per il quinto anno del corso AFM sono stati fissati gli obiettivi che seguono, in relazione alle competenze. Nell'ambito del quadro di riferimento comune europeo di conoscenza della lingua, per la classe V Amministrazione Finanza e Marketing si è cercato di portare gli studenti a raggiungere il livello B2, ma l'obiettivo non è stato raggiunto da tutti.

Competenze/abilità:

- Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, extra-linguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, di tipo *microlinguistico*; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.

- Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.
- Lo studente è in grado di esprimersi in maniera comprensibile ma coerente e abbastanza articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, in situazioni di vita quotidiana o di lavoro, relativamente ai propri interessi, all'ambito degli studi e al settore professionale.
- Sa produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.
- Lo studente sa prendere appunti e redigere comunicazioni per sé o per altre persone.

L'introduzione e l'approfondimento della *microlingua* riferita all'inglese commerciale è stato pensato per agevolare un **percorso interdisciplinare** che si raccordasse con i contenuti principali delle discipline caratterizzanti il percorso di studi. Gli **obiettivi** che seguono non sono stati raggiunti dall'intero gruppo di studenti.

- Riesce inoltre a comprendere le idee principali in testi specifici relativi ad argomenti astratti e o concreti, con particolare riferimento a testi di natura economico/commerciale (microlingua).
- E' in grado di interagire con adeguata scioltezza e spontaneità. Sa produrre un testo chiaro e abbastanza dettagliato su argomenti di carattere economico/commerciale e spiegare il proprio punto di vista su un argomento specifico.

Metodologie didattiche

La lezione frontale e partecipata è stata il metodo didattico più utilizzato. Esso ha previsto il coinvolgimento attivo e costante dello studente che gradualmente ha acquisito consapevolezza del proprio ruolo determinante, attivo e autonomo nella costruzione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze che costituiscono il percorso didattico.

La presentazione, la gestione e il consolidamento delle strutture linguistiche e dei concetti specifici legati alla microlingua, sono stati contestualizzati in modo da non isolare mai l'aspetto formale da quello funzionale-comunicativo. L'approccio metodologico è stato strutturato sul concetto di lingua inteso come:

- strumento di comunicazione usato per lo scambio di messaggi verbali, prevalentemente del contesto economico-commerciale;
- codice basato su un sistema di strutture morfo-sintattiche e lessicali;
- strumento conoscitivo di una realtà e per l'apprendimento di contenuti culturali specifici.

Considerando le varie modalità di accesso alla lingua, sia globalmente che individualmente, si è cercato il più possibile di offrire un ambiente di apprendimento che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze globali della classe.

Quando necessario sono stati attivati, su richiesta, sportelli pomeridiani di recupero o potenziamento. Per quanto possibile il recupero è stato realizzato in itinere all'interno della programmazione curricolare durante le ore di compresenza con l'insegnante madrelingua.

L'insegnante di conversazione inglese ha contribuito ad arricchire e stimolare le lezioni mettendo gli studenti in contatto diretto con la lingua viva. L'uso di materiale autentico, articoli, internet e gli argomenti e spunti di discussione proposti dagli studenti stessi hanno agevolato l'approfondimento soprattutto di quegli aspetti legati alla quotidianità, agli usi della tradizione anglosassone e alle specificità dell'ambito economico presentate dagli studenti che si sono svolti attraverso presentazioni personali.

Strumenti

Per la classe V AFM i testi in uso sono stati **Into English vol.3** ed Cambridge University Press. Il testo è corredato da CD per le esercitazioni di ascolto e altre attività. La grammatica di supporto per la classe V è stata **New Get Inside Language** ed. MacMillan. Per la parte di inglese commerciale sono state utilizzate fotocopie fornite dall'insegnante tratte dal testo **Twenty-Thirty 2030 – English for responsible business** di C.Medaglia e M. Seiffart ed. Rizzoli. Inoltre, quando necessario, sono state fornite dall'insegnante delle schede e dei video ad integrazione e supporto dei vari argomenti affrontati. E' stato creato un corso su classroom per l'approfondimento dei vari argomenti e per il recupero e potenziamento linguistico. E' stata utilizzata la smart board per la visione di video, per esercizi di ascolto, dettati, esercizi di comprensione del testo e le presentazioni personali. Sono stati utilizzati riviste, quotidiani, siti web per l'approfondimento di articoli di attualità, soprattutto per la parte di ECC. E' stata utilizzata la piattaforma con l'attivazione di un corso su *classroom* per l'integrazione di argomenti sia di carattere grammaticale che di business English e per lo svolgimento di lavori individuali.

Contenuti svolti

➤ I Quadrimestre:

settembre-gennaio

Grammatica:

Essendo questa una nuova classe a inizio anno è stato fatto a un ripasso delle principali strutture affrontate nel secondo quadrimestre del quarto anno (present perfect simple and continuous, past continuous, past perfect, adverbs and adjectives).

Sono stati trattati gli argomenti grammaticali principali previsti per le certificazione FC-B2 e CAE-C1 e phrasal verbs, collocations, idioms. In particolare:

- Conditionals 0-1-2-3

- Alternatives to conditional If only.... I wish.....
- Inversion with conditional
- Reported speech
- Reported questions
- Passive structure

settembre
ottobre

Business Theory

FROM SCHOOL TO WORK Unit 8

The CV p.212

novembre

The cover letter – *responsible business*: writing a cover letter p.216 - 218

Job interviews p.220

Responsible business: facing a job interview p.223-224

Video- job interviews.

Exam practice: What does the working from home revolution mean for the office p.228-229

INNOVATION AND SUSTAINABILITY

Innovation p.70

dicembre

A business start up p.72

gennaio

Responsible business: how to describe ideas to start a business p.74

Sustainability p.76

Green energy p.77

CRS: corporate social responsibility p.78

Triple bottom line p. 79

Responsible business: describing sustainability projects p. 80

➤ **II Quadrimestre:**

febbraio-giugno

Grammatica

febbraio

- Collocations and idioms.
- Used to/get used to/be used to
- Relative pronouns and defining /non defining relative clauses
- Linkers of contrast, cause, effect.

Business theory

BUSINESS TRANSACTIONS Unit 3

marzo

Enquiries p.288 -289

Replies to enquiry p. 291-292

Offer and Unsolicited offer p.294
 Orders p.296
 Replies to orders p. 298
 Shipping goods and documents p.301
 Invoices p. 303

MARKETING

Business plans: a key ingredients for success p.112 aprile
 What is marketing? The marketing mix p. 114
 Market segmentation p.118
 The role of market research p.119
Responsible business: dealing with marketing factors. - Choosing social media marketing services p.120-121
 Persuasion strategies p.122
 Marketing strategies and techniques p.123
 Green marketing and greenwashing p.124
Video - green marketing and greenwashing
Responsible business: applying marketing strategies p. 126-127
 Advertising media p.138
 Responsible business: choosing the right advertising media p.130- 131
Video – the marketing mix video vocab.

BANKING AND FINANCE

Banks p.142 maggio
 Banking services p.143 giugno
 Microcredit – ethical banks p.144
 Methods of payment p.147
 The stock Exchange p.153
 When finance goes wrong p.154
Video: the Stock Exchange and how it works.

Gli studenti hanno presentato i seguenti casi aziendali in lingua inglese:

- *Birra Ichnusa*
- *Tencent*
- *Guinness*
- *ACBC*
- *Luxottica*
- *Ferrero*
- *GreenApes*
- *San Benedetto*
- *Fiat*

Educazione civica e cittadinanza

Durante le lezioni curricolari e con l'insegnante di conversazione sono state affrontate tematiche legate alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza globale anche attraverso esposizioni di articoli o casi aziendali da parte degli studenti.

- *Sate Funeral of Queen Elisabeth II - video*
- *Sustainability: 8 billion people who inhabit Earth - fotocopia*
- *Abortion, Eutanasia, LGBTQ and Gun Control - video*
- *Welfare state – how welfare works p. 442-443 – fotocopia*

Modalità di verifica e valutazione

L'andamento della classe è stato monitorato mediante la somministrazione di un congruo numero di **verifiche scritte**, nel primo quadrimestre anche di grammatica e successivamente di micro lingua di ambito economico nelle modalità di domande a scelta multipla, vero o falso, abbinamenti e a risposta aperta, per una valutazione oggettiva e globale delle abilità acquisite dagli studenti. La valutazione delle prove scritte di grammatica ha tenuto conto principalmente della correttezza nell'uso delle strutture e la correttezza lessicale. Nelle prove di business English oltre ai parametri sopra indicati sono state valutate la consistenza dei contenuti, la capacità di esposizione mediante l'utilizzo del linguaggio tecnico e l'aderenza alle tracce.

Colloqui orali: per la grammatica sono stati effettuati controlli con domande di ripasso, spiegazioni, collegamento con la o le lezioni precedenti, dialoghi personali su tematiche di carattere generale. Gli studenti sono stati valutati anche su esposizioni personali su argomenti prevalentemente attinenti l'ambito economico. Per la microlingua si è verificato che lo studente abbia acquisito il lessico specifico relativo agli argomenti affrontati e sia in grado di relazionare in lingua in merito agli argomenti economici principali. In generale, si è tenuto conto degli interventi positivi e del contributo attivo apportato alla lezione. Sono stati eseguiti test di ascolto e comprensione, i cui risultati hanno integrato il giudizio sulle abilità di produzione orale, in particolare durante gli interventi dell'insegnante madrelingua. Il lavoro individuale e di gruppo, quando possibile, è stato monitorato non solo per correggere eventuali errori, ma anche per assicurare la partecipazione di tutti.

In generale, si è tenuto conto anche di fattori come la partecipazione e presenza attiva al lavoro in classe, l'atteggiamento più o meno propositivo durante tutte le attività didattiche, la puntualità e la precisione nell'esecuzione delle consegne, l'interesse dimostrato, la capacità di rielaborazione personale.

Durante le verifiche scritte è stato concesso l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

LAVORO INDIVIDUALE

Sono sempre stati assegnati compiti da svolgere a casa in forma scritta o orale, soprattutto sottoforma di attività di comprensione dei testi trattati durante le lezioni di business English o di carattere grammaticale. I compiti assegnati di natura grammaticale o di comprensione dei testi analizzati sono stati corretti in classe il più spesso possibile.

Attività in lingua inglese che hanno coinvolto la classe:

- Certificazione linguistica CAE – C1: tre studenti hanno sostenuto e superato l'esame il 3 dicembre 2023 dopo aver seguito un corso pomeridiano tenuto dalle insegnanti di classe e conversazione inglese.
- Teatro in inglese: "*The Canterville Ghost*" spettacolo in lingua inglese tratto dal racconto del celebre scrittore e drammaturgo irlandese Oscar Wilde a Feltre il 5 maggio 2023. L'attività è stata adeguatamente preparata in classe.

5.4 Lingua tedesca/francese

Lingua tedesca

prof.ssa **GIROLAMA DI FEOLA**

Quadro Orario Settimanale

3 ore settimanali, di cui 1 in compresenza con l'insegnante di conversazione tedesca

Ore svolte: I quad. 44 (fino al 2 gennaio), II quad. 22 (fino al 9 giugno)

Finalità della Disciplina

Nel quadro di riferimento delle competenze -chiave per l'apprendimento permanente,definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea e riprese nelle Linee Guida per l'elaborazione dei piani di studio provinciali, è compresa la "comunicazione nelle lingue straniere", da cui discendono abilità come la mediazione e la comprensione interculturale.

Per rispondere a questo dettato educativo è pertanto fondamentale l'insegnamento delle lingue comunitarie inglese e tedesca. Tale insegnamento permette all'alunno non solo di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale, ma anche di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva sia nel contesto in cui vive che nel contesto europeo, in un'ottica di educazione permanente.

Obiettivi di competenza

Le attività didattiche sono volte alla formazione e al consolidamento delle seguenti competenze.

Competenze del sistema di Istruzione del Trentino

1) COMPETENZA 1: LIVELLI B2

Comprendere e ricavare informazioni -nella loro natura linguistica, extralinguistica e culturale-dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali,anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.

2)COMPETENZA 2: LIVELLI B2

Interagire oralmente e per iscritto in Lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.

3) COMPETENZA 3: LIVELLI B2

Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando il registro a seconda dei contenuti e valenza personale o professionale.

Metodologie didattiche

L'articolazione di ogni attività didattica ha messo in atto strategie volte allo sviluppo delle 4 abilità :

- comprensione di testi audio-orali e scritti, individuazione delle informazioni, deduzione dal
- contesto delle parole sconosciute;
- produzione orale, attività comunicative individuali e in coppia;
- produzione scritta: produzione di testi (dialoghi, messaggi, mail, resoconti) su argomenti legati al mondo del commercio, del marketing.

Lezione frontale e partecipata, attività di ascolto guidato, esecuzione in classe di esercizi strutturati, attività di riflessione sulla lingua, discussione di problemi, traduzione, lavori di gruppo

Modalità di verifica e valutazione

Sono state effettuate 1/2 verifiche scritte per periodo , sono stati inoltre somministrati e valutati attività di lettura e comprensione. Per la valutazione sommativa le prove scritte sono produzioni di brevi testi su traccia guidata e risposte a domande aperte, mentre le verifiche orali sono strutturate sotto forma di colloquio tra allievo e insegnante e da relazioni su argomenti dati. Contribuiscono alla valutazione orale interventi effettuati dai singoli allievi durante lo svolgimento delle lezioni (valutazione formativa). Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lingue, presente nel Progetto d' Istituto.

Programma svolto

1 Quadrimestre

Ein Praktikum in Deutschland

Ankunft bei der Firma S.16

Nach einer Telefonnummer fragen S.17

Das Praktikum S.20

Die Bewerbung

Ein Vorstellungsgespräch S.30

Bewerbung mit Lebenslauf S.32

Eine Stellenanzeige S.33

Ein tabellarischer Lebenslauf S.34

Eine Bewerbung S.35
Redemittel für die Bewerbung S.37
Arbeitsmigration (fotocopia)

Das Unternehmen

Eine Betriebsbesichtigung S. 56
Rechtsformen von Unternehmen S. 58
Einladung zur Firmeneröffnung S. 59
Firma-Unternehmen-Betrieb- Gesellschaft (fotocopia)
Haribo (fotocopia)
Volkswagen AG (fotocopia)
Bayer AG (fotocopia)

2 Quadrimestre

Marketing und Werbung

Produktpräsentation auf der Messe S.70
Rundschreiben und Werbebriefe S. 72
Ein Werbebrief S.74
Marketing, Werbung, PR- Worin besteht der Unterschied? (fotocopia)
Gibt es einen Unterschied zwischen Werbung und Reklame? (fotocopia)

Geschäftspartner suchen

Eine Firma bittet um Firmennachweis S. 88
Bitte um Firmennachweis S. 90
Deutsch-italienische Wirtschaftsbeziehungen (fotocopia)
Aussenwirtschaftspolitik – Standortmarketing und Türöffner (fotocopia)

Messen

Auf der Messe S. 102
Nach der Messe S. 103
Teilnahme an einer Messe S. 104
ITB Berlin und BIT: Zwei Messen im Vergleich S.114
Geschichte der Messe (fotocopia)

Deutsche Wirtschaft: Industrie und Dienstleistungen (da svolgere dopo il 15 maggio)

- Starker Wirtschaftsstandort im globalen Markt
- Starke Branchen in Industrie und Dienstleistungen
- Die Europäische Zentralbank

Educazione civica e alla cittadinanza

Das politische System in der Bundesrepublik Deutschland

Bund und Bundesländer, die Bundesregierung, der Bundestag und der Bundesrat, der Bundespräsident, die Bundesversammlung, die Landesparlamente und die Landesregierungen.
(a cura dell'insegnante di conversazione tedesca)

Strumenti

Libro di testo: *Handelsplatz*, ed. Loescher. Materiale tratto da wikipedia e da altri testi.

Uso di materiale video, internet e di materiale fornito in fotocopia dall'insegnante.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi non sono stati raggiunti pienamente: alcuni/e alunni/e presentano ancora difficoltà nel raggiungimento delle competenze B1/B2 del Quadro Europeo delle lingue (comprensione scritta ed orale e produzione scritta ed orale).

Lingua francese

prof.ssa ANNAROSA ORLANDI

Quadro Orario Settimanale

3 ore settimanali

Ore svolte: I quad. 20 (fino al 2 gennaio), II quad. 15 (fino al 9 giugno)

Finalità della Disciplina

La disciplina prevede l'acquisizione da parte degli allievi di una competenza comunicativa che li renda capaci di affrontare situazioni di comunicazione gradatamente più complesse e varie a seconda del contesto e la conoscenza della dimensione culturale della civiltà di cui si studia la lingua. Infine, è prevista l'acquisizione da parte degli allievi, tramite il confronto con diverse realtà socioculturali, di usi e costumi diversi dai propri. La disciplina prevede il raggiungimento del livello B1 del quadro comune di riferimento di conoscenza della lingua comunitaria.

Obiettivi di Competenza

Le attività didattiche svolte e che si svolgeranno, puntano alla formazione e al consolidamento delle seguenti competenze : Comunicare nelle lingue straniere; Imparare ad imparare; Risolvere problemi; Spirito di iniziativa. L'obiettivo è quello di comprendere un testo di attualità, identificandone la problematica, partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto. Acquisire la microlingua relativa al settore d'indirizzo. Riferire sugli argomenti di teoria commerciali e di civiltà presentati. Scrivere una breve relazione di carattere generale specifica all'indirizzo. Tali competenze non sono state del tutto acquisite.

Metodologie

Il percorso formativo è stato caratterizzato per lo più dall'utilizzo costante della lingua straniera. Si è privilegiata la lezione strutturata (presentation-practice-production) come prassi didattica, attivando sperimentazione di percorsi innovativi, dove particolare attenzione è stata prestata alla sfera relazionale ed emotiva. Sono mancati il confronto e la possibilità di lavorare a coppie o a gruppi ristretti, cosa che avrebbe dato maggior input alle esercitazioni orali.

Modalità di verifica e valutazione

I momenti valutativi sono avvenuti attraverso l'osservazione sistematica, mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono stati frutto di osservazioni e rilievi in varie occasioni, quali la relazione di un lavoro personale. Elementi per la valutazione progressiva e finale sono:

- livello di partenza;
- impegno e partecipazione;
- risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti;
- presenza alle lezioni;
- rielaborazione personale a casa;
- capacità di esposizione;
- capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate con il docente.

Programma svolto

1 Quadrimestre

Ore svolte : 44

La vie professionnelle

- Le télétravail: pour ou contre ?
- L'apprentissage à distance
- La formation en alternance: Avantages et inconvénients
- Parler de son expérience de stage
- Exposer ses projets futurs
- Analyser et rédiger un CV
- Rédiger une lettre de motivation
- Passer un entretien d'embauche

Les différents secteurs de l'économie française

- Secteurs primaire, secondaire, tertiaire
- Le tourisme: Les régions de la France métropolitaine et d'Outre mer

Agenda 2030

- Les 17 Objectifs de développement durable, les 3 piliers, les 5P

La journée de la mémoire

- "Le voyage de Fanny" , bande annonce du film et interview de Fanny Ben-Ami, témoin de l'holocauste

Grammaire

- Les gallicismes
- L'alternance imparfait / passé composé
- Le futur simple
- Le conditionnel présent
- Le superlatif relatif et absolu
- Les prépositions de temps
- Les pronoms relatifs
- Les verbes impersonnels

2 Quadrimestre

Le système politique français

- Comparaison entre Institutions politiques italiennes et françaises
- Crise sociale en France: la réforme des pensions

Les Organisations internationales:

- ONU, UNESCO, FAO, UNICEF, OMS, UNHCR, OTAN, OMC

Le marketing

- L'étude de marché
- le marketing mix : analyse SWOT Decathlon
- la politique de communication : Qu'est-ce que la publicité ? Objectifs de la publicité pour une entreprise, différents types de publicité et différente nature d'un message publicitaire
- Analyse de campagnes publicitaires réussies: Renault Clio , Corsair
- *Le plan de transition 2020-2026 Decathlon (da svolgere dopo il 15 maggio)*
- *Différents types de société (da svolgere dopo il 15 maggio)*
- *Emile Zola : La situation économique au temps de Germinal (da svolgere dopo il 15 maggio)*

Grammaire

- Du discours direct au discours indirect

- Futur antérieur
- Conditionnel passé
- Le plus-que-parfait
- L'hypothèse:
- Si + présent / présent, futur simple, impératif
- Si + imparfait / conditionnel présent
- Si + plus-que-parfait / conditionnel passé
- La forme passive

ECC

L'Union européenne (ore svolte: 5)

Histoire - Pays fondateurs – Symboles - Pays de l'UE - Institutions politiques – BCE - Espace Schengen – Eurozone - Valeurs et Objectifs

Strumenti e materiali adottati

- Utilizzo di varie forme espressive (film, immagini, documentari) e contestualizzazione delle stesse, anche al fine di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una lettura più approfondita della realtà.
- Uso di computer / audio-registratore
- Testi adottati: *Marché conclu*, Annie Renaud, Ed. Pearson, *La Bussole L'essentiel + destination culture*, Maia Camerini, Patricia Millet, Ed. Europass
- Materiali didattici elaborati dall'insegnante per rispondere in modo adeguato ai bisogni specifici della classe.

5.5 Scienze Matematiche Applicate

prof. **ANDREA COIANA**

Quadro Orario Settimanale

4 UDA su 35 UDA settimanali

Finalità della Disciplina

- Comprensione dei principali fondamenti teorici delle scienze matematiche applicate.
- Acquisizione della padronanza di strumenti logico-matematici.
- Utilizzo dei suddetti strumenti per la soluzione di problemi significativi di valenza generale e, nella fattispecie, di casi riscontrabili nel corso dello studio delle altre discipline.
- Acquisizione della consapevolezza dei vantaggi insiti nell'utilizzo degli strumenti logico-matematici e delle conseguenze socio-culturali derivanti da tale impiego.

Obiettivi di Competenza

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando in modo consapevole gli strumenti di calcolo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Metodologie Didattiche

Metodo frontale, integrato da processi di cooperative learning e team working.

Strumenti

Testi di riferimento:

- “Matematica.rosso vol. 5 2ª Ed. – Zanichelli” (ISBN 978-88-08-71396-4)
- “Matematica.rosso vol. 4 2ª Ed. – Zanichelli” (ISBN 978-88-08-33934-8)

Modalità di verifica e valutazione

Strumento di valutazione principale:

- Verifica Scritta.

Ulteriore strumento valutativo:

- Verifica Orale.

La valutazione, improntata a criteri generali, è stata effettuata tenendo in considerazione anche:

- l'applicazione;
- il metodo di studio;
- la capacità di attenzione in classe e, più in generale, l'atteggiamento tenuto nei confronti del processo di apprendimento.

Programma svolto

Modulo I - Richiami (24 UDA)

- Equazioni di 1° e di 2° Grado
- Disequazioni di 1° e di 2° Grado
- Piano Cartesiano e Retta
- Curve Algebriche del 2° Ordine
- Derivata di una Funzione
- Derivate Fondamentali
- Algebra delle Derivate
- Derivata di una Funzione Composta
- Derivate di Ordine Superiore al Primo

Modulo II - Funzioni di Due Variabili (34 UDA)

- Disequazioni in 2 Variabili:
- Sistemi di Disequazioni
- Coordinate Cartesiane nello Spazio
- Funzioni di 2 Variabili
- Derivate Parziali

- Punti Estremanti:
- ▲ Ricerca dei Massimi e dei minimi con le Linee di Livello
- ▲ Ricerca dei Massimi e minimi Relativi mediante le Derivate Parziali

Modulo III - Funzioni di Due Variabili in Economia (32 UDA)

- Funzioni Economiche
- Funzioni Marginali ed Elasticità delle Funzioni (Argomento trattato in ECC)
- Problemi di Ottimo:
- ▲ Massimo Profitto in Regime di Concorrenza Perfetta (Argomento trattato in ECC)
- ▲ Massimo Profitto in Regime di Monopolio (Argomento trattato in ECC)
- ▲ Massimo Profitto con 2 Prezzi Diversi (Argomento trattato in ECC)
- ▲ Massimo Profitto con Processi Produttivi Diversi (Argomento trattato in ECC)

Modulo IV - Problemi di Decisione (15 UDA)

- Ricerca Operativa
- Problemi di Scelta in Condizioni di Certezza:
- ▲ Problemi di Scelta nel Caso Continuo
- ▲ Problemi di Scelta nel Caso Discreto
- Problema delle Scorte
- Scelta fra più Alternative
- ▲ Scelta tra Funzioni Lineari
- ▲ Scelta tra Funzioni di Tipo Diverso

5.6 Economia Aziendale

prof.ssa **FRANCESCA PRETTI**

Quadro Orario Settimanale

10 ore su per circa 34 settimane

Finalità della Disciplina

L'insegnamento dell'economia aziendale del quinto anno ha molteplici obiettivi: individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano, imparare a sapere redigere le tipiche scritture delle imprese industriali, redigere o concorrere alla redazione del bilancio di esercizio secondo le norme del Codice Civile, applicare i principali criteri di valutazione, leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio di esercizio.

Obiettivi di Competenza

Le attività didattiche sono volte alla formazione e al consolidamento delle seguenti competenze.

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

Obiettivi didattici trasversali e soft skills

- Sviluppare l'autonomia decisionale e il senso critico
- Sviluppare lo spirito di iniziativa
- Stimolare l'autonomia elaborativa e la capacità di ricerca
- Sviluppare la capacità di lavorare in un team

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, lezione partecipata, conversazioni guidate, lavori personali e lavori di gruppo, esercitazioni pratiche guidate, analisi di casi, risorse di rete, visione filmati. CLIL in compresenza con docente madrelingua

Progetto CONOSCERE LA BORSA

Uscite didattiche Fiera Fa' la cosa giusta, Visite aziendali

La classe ha potuto usufruire, durante l'anno, di circa una ventina di ore di sportello per il potenziamento e il recupero su prenotazione.

Strumenti

Testi di riferimento:

Astolfi, Barale, Rascioni, Ricci, "Entriamo in azienda up vol. 3 – Tomo 1 e 2", Rizzoli Ed. (ISBN 978-88-233-6265-9)

Modalità di verifica e valutazione

Viene garantito il numero minimo di verifiche deliberato dal dipartimento. La valutazione terrà conto, per l'attribuzione del voto quanto stabilito dal Dipartimento. Le valutazioni sommative di fine quadrimestre si baseranno sulla conoscenza e comprensione degli argomenti proposti e si fonderanno anche sui seguenti elementi di giudizio:

- apprendimento: livello di partenza e "attuale";
- partecipazione;
- impegno e rispetto delle scadenze.
- capacità di analisi, relazioni di esperienze

Programma Svolto

Primo quadrimestre

Modulo 1: Aspetti economico aziendali delle imprese industriali

ott

Conoscenze	Abilità
I settori della gestione e le scelte operative delle imprese, alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali e di fine esercizio: - Le immobilizzazioni.	Rilevare in P.D.: <ul style="list-style-type: none"> • le operazioni relative alle immobilizzazioni; • la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR;

<ul style="list-style-type: none"> - Il personale dipendente. - Gli acquisti e le vendite. - La subfornitura. - Lo smobilizzo dei crediti commerciali e altre forme di finanziamento a breve e m/l termine - Il sostegno pubblico alle imprese. - Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. - La situazione contabile finale. 	<ul style="list-style-type: none"> • le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento; • il contratto di subfornitura; • il factoring; • l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese <p>Applicare il principio della competenza economica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. • Redigere la situazione contabile finale. <p>Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.</p>
<p>Il bilancio d'esercizio.</p> <p>Il sistema informativo di bilancio.</p> <p>La normativa sul bilancio.</p> <p>Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa).</p> <p>I criteri di valutazione.</p> <p>I principi contabili.</p> <p>Cenni al Il bilancio IAS/IFRS.</p> <p>La revisione legale.</p> <p>La relazione e il giudizio sul bilancio</p>	<p>Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio.</p> <p>Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio.</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata.</p> <p>Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riconoscere la funzione dei principi contabili.</p> <p>Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS.</p> <p>Identificare le fasi della procedura di revisione legale.</p> <p>Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.</p>

Modulo 2: Analisi di bilancio**nov - dic**

Conoscenze	Abilità
<p><i>Analisi per indici</i></p> <p>L'interpretazione prospettica del bilancio.</p> <p>Lo Stato patrimoniale riclassificato.</p> <p>I margini della struttura patrimoniale.</p> <p>Il Conto economico riclassificato.</p> <p>Gli indici di bilancio.</p> <p>L'analisi della redditività.</p> <p>L'analisi della produttività.</p> <p>L'analisi patrimoniale.</p>	<p>Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi.</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari.</p> <p>Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale.</p> <p>Redigere il Conto economico riclassificato secondo le</p>

L'analisi finanziaria.	<p>configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.</p> <p>Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari.</p> <p>Valutare le condizioni di equilibrio aziendale.</p> <p>Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.</p>
<p><i>Analisi per flussi</i></p> <p>Flussi finanziari e flussi economici.</p> <p>I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa.</p> <p>Le fonti e gli impieghi.</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto.</p> <p>Il flusso di cassa dell'attività operativa.</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.</p>	<p>Calcolare il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa.</p> <p>Distinguere le fonti dagli impieghi.</p> <p>Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN).</p> <p>Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN.</p> <p>Determinare il flusso di cassa dell'attività operativa.</p> <p>Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.</p> <p>Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari.</p>

Modulo 3: Le imposte sul reddito d'impresa**gen**

Conoscenze	Abilità
<p>Le imposte indirette e dirette.</p> <p>Il concetto di reddito d'impresa.</p> <p>Cenni ai principi di determinazione del reddito fiscale: la svalutazione fiscale dei crediti, la valutazione fiscale delle rimanenze, l'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni, le spese di manutenzione e riparazione, la deducibilità fiscale dei canoni di leasing, la deducibilità fiscale degli interessi passivi, il trattamento fiscale delle plusvalenze.</p> <p>La base imponibile IRAP.</p> <p>Il reddito imponibile IRPEF e IRES.</p> <p>La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES.</p> <p>Le imposte differite e le imposte anticipate</p>	<p>Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR.</p> <p>Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito.</p> <p>Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito.</p> <p>Calcolare la base imponibile IRAP.</p> <p>Determinare la base imponibile e l'IRES da versare.</p> <p>Calcolare le imposte di competenza, differite e anticipate e redigere le relative scritture in P.D.</p>

Modulo 7: Rendicontazione sociale ed ambientale**gen**

Conoscenze	Abilità
L'impresa sostenibile. I vantaggi della sostenibilità. La comunicazione non finanziaria. L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali.	Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale. Esprimere valutazioni sui documenti analizzati.
Interventi in CLIL, studio di casi aziendali in collegamento al progetto CONOSCERE LA BORSA	

Secondo quadrimestre**Modulo 4 : La pianificazione strategica e il sistema di programm. e controllo della gestione feb - mar**

Conoscenze	Abilità
<i>Contabilità gestionale</i> Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing). La contabilità a costi pieni (full costing). Il calcolo dei costi basato sui volumi. I centri di costo. Il metodo ABC (Activity Based Costing).	Individuare le caratteristiche delle informazioni. Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Confrontare gli investimenti che modificano la capacità produttiva. Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Descrivere i diversi significati del termine costo. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale.

	<p>Distinguere i diversi tipi di centro di costo.</p> <p>Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto.</p> <p>Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo.</p> <p>Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC.</p>
<p><i>Costi e scelte aziendali</i></p> <p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.</p> <p>Gli investimenti che modificano la capacità produttiva.</p> <p>L'accettazione di un nuovo ordine.</p> <p>Il mix produttivo da realizzare.</p> <p>L'eliminazione del prodotto in perdita.</p> <p>Il make or buy.</p> <p>La break even analysis.</p>	<p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale.</p> <p>Calcolare il costo suppletivo.</p> <p>Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso.</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività.</p> <p>Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna.</p> <p>Risolvere problemi di scelta make or buy.</p> <p>Applicare l'analisi differenziale.</p> <p>Individuare gli obiettivi della break even analysis.</p> <p>Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato.</p> <p>Rappresentare graficamente il punto di equilibrio.</p> <p>Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale.</p> <p>Individuare il margine di sicurezza.</p>
<p><i>Strategie aziendali</i></p> <p>L'impresa di successo.</p> <p>Il concetto di strategia.</p> <p>La gestione strategica.</p> <p>L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno.</p> <p>La catena del valore.</p> <p>Le strategie di corporate.</p> <p>Le strategie di business.</p> <p>Le strategie funzionali.</p>	<p>Definire il concetto di strategia.</p> <p>Riconoscere le fasi della gestione strategica.</p> <p>Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali.</p> <p>Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.</p> <p>Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p>

Le strategie di produzione. Le strategie per competere nel mercato globale	
<i>Pianificazione strategica</i> La pianificazione strategica. La pianificazione aziendale. Il controllo di gestione. Il budget. La redazione del budget. I costi standard. Il budget economico. Il budget degli investimenti fissi. Il budget finanziario. Il budgetary control. L'analisi degli scostamenti. Il reporting	<p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica.</p> <p>Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale.</p> <p>Descrivere gli obiettivi del controllo strategico.</p> <p>Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale.</p> <p>Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale.</p> <p>Individuare gli elementi del controllo di gestione.</p> <p>Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico.</p> <p>Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget.</p> <p>Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata.</p> <p>Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard.</p> <p>Redigere i budget settoriali e il budget economico.</p> <p>Redigere il budget degli investimenti fissi.</p> <p>Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria.</p> <p>Individuare le fasi del budgetary control.</p> <p>Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.</p> <p>Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive.</p> <p>Redigere e interpretare un report.</p>

Modulo 5: Piano di marketing e di business**apr - mag**

Conoscenze	Abilità
Il <i>business plan</i>	Distinguere le differenti tipologie di business plan.

<p>Il <i>Business Model Canvas</i></p> <p>Il <i>piano di marketing</i></p>	<p>Individuare gli obiettivi del business plan.</p> <p>Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan.</p> <p>Redigere un business plan in situazioni operative semplificate.</p> <p>Individuare le caratteristiche e il contenuto del Business Model Canvas.</p> <p>Utilizzare il Business Model Canvas per redigere un business plain.</p> <p>Individuare gli obiettivi del marketing plan.</p> <p>Illustrare il contenuto del marketing plan.</p> <p>Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.</p>
--	---

5.7 Diritto ed Economia Politica

prof.ssa ANNARITA SACCOMANNO

Quadro Orario Settimanale

Orario settimanale *Diritto*: 3 ore a settimana

Ore svolte *Diritto*: I Quadrimestre 51; II Quadrimestre 29

Orario settimanale *Economia Politica*: 3 ore a settimana

Ore svolte *Economia Politica*: I quadrimestre 52; II quadrimestre 26

Finalità della Disciplina

L'acquisizione di competenze giuridiche risponde ad un'esigenza di formazione di cittadini consapevoli e coinvolti nella vita sociale. E' importante che ogni individuo, nella società, sia dotato delle abilità che assicurino la capacità di compiere scelte fondamentali per il proprio percorso di vita. Gli studenti necessitano di acquisire un'adeguata conoscenza del tessuto economico sociale in cui si trovano a operare, perché possano interagire in modo consapevole e responsabile all'interno di contesti differenti.

Obiettivi di competenza

Lo studio sia del diritto che dell'economia politica consente l'apprendimento dei contenuti di tali discipline ai fini della comprensione della realtà. Gli studenti, infatti, alla fine del loro percorso di studio, avranno acquisito le giuste conoscenze sul funzionamento e l'organizzazione dello Stato e degli strumenti di finanza pubblica che lo stesso utilizza per intervenire nell'economia, supportando in tal modo i bisogni della collettività. Ognuno consapevolmente interagirà nel territorio in cui si troverà ad operare. Ciascuno rafforza le competenze del linguaggio, che deve essere adeguato all'obiettivo generale dell'insegnamento.

Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche attive più efficaci sono state realizzate in un'ambiente di apprendimento ove è presente uno stile relazionale flessibile, dove è stato privilegiato l'apprendimento che nasce dal dibattito sui temi che pongano al centro del processo ogni studente, valorizzando le proprie competenze ed il vissuto relazionale. A tale riguardo sono state svolte:

- Lezioni frontali
- Discussione in classe
- Organizzazione di attività pratiche
- Problem solving
- Ascolto e intervento
- Lavoro individuale e di gruppo
- Attività di ricerca online

Modalità di verifica

Le modalità di verifica si sono sviluppate attraverso elaborati scritti e verifiche orali, distribuite in numero adeguato in ogni periodo didattico. La trattazione di temi attuali ha stimolato la curiosità e l'interesse nei riguardi di argomenti che dominano la quotidianità dei cittadini. La valutazione ha mirato al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di allievi/e. Per l'educazione alla cittadinanza gli studenti hanno prodotto materiale comprensivo di schede mappe, podcast, dovranno visitare siti online, realizzare video.

Le griglie di valutazioni conformi a quelle indicate nel progetto d'Istituto.

Contenuti

Modulo didattico DIRITTO

I^ Quadrimestre

Organizzazione dello Stato italiano

- Lo Stato: forme di Stato e di governo
- Strumenti di democrazia diretta e indiretta
- La Costituzione
- L'ordinamento internazionale
- La persona tra diritti e doveri
- Parlamento
- Governo

II^ Quadrimestre

Organizzazione dello Stato italiano

- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale
- La Magistratura
- Regione, Province, Comuni
- Pubblica amministrazione
- Il diritto internazionale
- L'Unione europea

Modulo didattico ECONOMIA POLITICA

I^ Quadrimestre

L'attività finanziaria pubblica

- L'intervento dello Stato nell'economia
- La politica economica e i fallimenti di mercato
- La spesa pubblica
- La politica fiscale dell'entrata

II^ Quadrimestre

L'attività finanziaria pubblica

- Le imposte e i principi dell'imposizione fiscale
- Il bilancio pubblico
- Il processo di bilancio
- Il debito pubblico
- Le imposte dirette e indirette statali

Modulo di Educazione civica e alla cittadinanza

Ore svolte 6

I quadrimestre

Diritto

- Il Sistema dell'autonomia
- In data 11 ottobre 2022 la classe ha preso parte al forum online con alcuni componenti del Consiglio provinciale su "*Autonomia, pace e sostenibilità: ambientale, economica e sociale*".
- In data 21 ottobre 2022 visita in presenza al Consiglio provinciale di Trento.

II Quadrimestre

Economia politica

- Nascita ed evoluzione dello Stato sociale

Obiettivi raggiunti

Con riferimento agli obiettivi individuati all'inizio dell'anno scolastico, la partecipazione della classe al dialogo educativo è stato molto disomogeneo. Solo una parte della stessa ha rivelato un'adeguata capacità di approfondimento delle conoscenze ed ha raggiunto un livello accettabile di competenza, mostrando discrete capacità analitiche e di rielaborazione dei contenuti. Per un piccolo gruppo sono stati necessari richiami e sollecitazioni ad un maggiore coinvolgimento.

Qualche difficoltà è emersa nella esposizione orale di concetti che richiedono l'uso di un linguaggio molto tecnico e che ha evidenziato la scarsa attitudine degli studenti alla conversazione orale.

In relazione ai bisogni formativi degli alunni/e la docente ha attuato le strategie didattiche opportune (mediante sportelli didattici pomeridiani) al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali gli obiettivi generali del processo formativo

Strumenti

LIBRO DI TESTO:

Diritto: P. Ronchetti, Corso di diritto pubblico. Ed. Zanichelli

Economia politica: Righi, Bellotti, Selmi- *Il mondo dell'economia pubblica*- Casa Ed Zanichelli

5.8 Scienze Motorie e sportive

prof. **FRANCESCO MONEGO**

Quadro Orario Settimanale

2 ore settimanali, la 3[^] e la 4[^] del sabato

Breve presentazione della classe nell'ambito della materia

La V AFM durante le ore di Scienze motorie e sportive è accorpata alla V TUR. Nell'ambito disciplinare una parte della classe si è dimostrata durante tutto l'arco dell'anno scolastico attiva e propositiva, mentre una parte ha dimostrato un impegno ed una partecipazione non sempre costante, ma comunque nel complesso discreta. Diversi alunni hanno dimostrato particolare interesse per le attività proposte, soprattutto quelli che praticano regolarmente attività sportiva a livello agonistico. Il comportamento generale è sempre stato rispettoso e collaborativo.

Finalità della Disciplina

Le principali finalità che sono state raggiunte sono (a livello generale):

- sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari
- percezione ed accettazione della propria corporeità sia come padronanza motoria che come mezzo espressivo.
- acquisizione di una cultura del movimento come stile di vita intesa al mantenimento della salute
- socializzazione attraverso l'attività motoria/sportiva

Obiettivi educativi generali raggiunti:

- Rispetto dei compagni
- Rispetto dell'attrezzatura della palestra
- Rispetto delle regole e delle consegne
- Mantenere comportamenti corretti in fase di gioco
- Usare un linguaggio adeguato
- Riconoscere le proprie capacità
- Accettare il proprio corpo ed i propri limiti

- Sapersi confrontare con gli altri

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici della materia conseguiti:

- Ambito “Movimento e corpo”: Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti.

- Ambito “I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale”: Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l’espressività corporea.

- Ambito “Gioco e sport”: Essere consapevole dell’aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.

Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Le esercitazioni proposte nei vari ambiti sono state generalmente calibrate a seconda delle caratteristiche morfologiche e fisiologiche degli studenti e al loro livello di sviluppo psicomotorio così come sono state proposte delle attività che si possono adattare, sia in intensità che come volume totale di lavoro, alle diverse caratteristiche morfo funzionali degli studenti, differenze dovute sia al genere che al background sportivo.

In generale, nelle esercitazioni a bassa complessità e già in parte conosciute dagli alunni è stato privilegiato il metodo globale, mentre negli altri casi è stato utilizzato un metodo analitico, nel quale movimenti complessi o difficili vengono scomposti, sotto forma di successione metodica di esercizi, nei loro singoli elementi funzionali e si procede progressivamente dal facile al difficile, fino al movimento globale.

In base al tipo di contenuto sono state applicate in ambito pratico metodologie di tipo sia induttivo che deduttivo. Sono stati presi in considerazione nelle varie metodologie utilizzate i concetti di polivalenza e multilateralità. Sono state proposte generalmente attività, giochi sportivi e di gruppo per quanto possibile motivanti e gradite agli studenti.

Le attività si sono svolte principalmente all’interno della palestra scolastica utilizzando la strumentazione a disposizione, quindi attrezzi grandi e piccoli, codificati e non. I progetti curricolari si sono svolti presso la pista di pattinaggio e i campi da tennis entrambi situati nei pressi dell’Istituto.

Modalità di valutazione e verifica

La valutazione si è espressa esclusivamente attraverso un voti di tipo PRATICO

La valutazione sarà basata sull’osservazione sistematica dei risultati, della frequenza attiva e sull’osservazione soggettiva di elementi quali:

- l'impegno (inteso come disponibilità a lavorare, a migliorare ed a portare a termine un determinato esercizio)
- la partecipazione (intesa come interesse per la materia e tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi)
- il livello di socializzazione (inteso come abitudine a collaborare, ad ascoltare e motivare le proprie argomentazioni, a rispettare ed a superare la competitività, attestato da un comportamento responsabile)
- il miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto alla propria situazione iniziale.

Programma svolto.

Ore svolte nel primo quadrimestre: 32

Contenuti:

Valutazione iniziale e consolidamento delle capacità coordinative e condizionali:

Attività, giochi, esercizi, individuali, a coppie o a piccoli gruppi, eseguiti a corpo libero o con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, sia essi codificati che non.

Andature e tecniche di corsa. Stretching e mobilità articolare.

TEST Atletici:

- Velocità 60m shuttle test
- Illinois agility test
- test di Cooper
- salto in lungo da fermo

Sport di squadra

Pallamano

Esercizi a coppie o piccoli gruppi per imparare ad applicare le regole di gioco elaborando corrette strategie ed eseguire correttamente i fondamentali come esercizio individuale e in partita.

Pallacanestro

Esercizi e giochi per imparare ad eseguire gli elementi motori fondamentali individuali. Applicare i fondamentali in un contesto di gioco organizzato e riuscire a spostarsi sul campo di gioco nelle diverse situazioni di gioco (attacco e difesa).

Applicare regole del gioco nel contesto partita.

Test di valutazione finale

Ore previste nel secondo quadrimestre: 26**Contenuti**

Pattinaggio su ghiaccio: progetto curricolare Attività ludiche per sperimentare e consolidare le proprie possibilità di movimento in ambiente ghiaccio.

Sport di squadra

Pallavolo

Esercizi per l'apprendimento dei fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta, attacco, difesa) forme di gioco tattico semplificato 2 contro 2, 3 contro 3 in campi ridotti 6 contro 6 tutto campo.

Test di valutazione finale.

Esercizi sul quadro svedese con prova di valutazione finale

Salto in alto

Progressione didattica delle tecniche di salto con prova finale.

Circuiti a corpo libero per i diversi gruppi muscolari. Tecnica esecutiva di alcuni esercizi multiarticolari fondamentali. Creazione di una sequenza di esercizi con finalità di allenamento. Plank Test.

Progetto curricolare Tennis

Attività extracurricolari svolte con la classe

Diversi studenti della classe hanno partecipato ai Campionati Sportivi Studenteschi in alcune discipline: Pallavolo Juniores, Calcio a 5 Juniores (con relativo Progetto calcio a 5: due ore pomeridiane il Lunedì pomeriggio per 7 settimane nel periodo Novembre - Gennaio), corsa campestre, Orienteering.

5.9 IRC

prof. LORENZO CATONI

Quadro Orario Settimanale

Ore settimanali: 1, sabato alla 5^a ora.

Ore svolte in totale: 30. I quadrimestre: 17, II quadrimestre: 13 (di cui 5 di ECC).

Breve presentazione della classe nell'ambito della materia

La 5^aAFM lavora durante le ore di IRC in articolazione con la 5^aTUR formando un gruppo classe di 17 studenti, 7 alunni su 9 nello specifico della AFM frequenta IRC. La partecipazione attiva alle lezioni è stata altalenante nel corso dell'anno ma non è mai mancata l'educazione verso il docente.

Finalità e obiettivi conseguiti

Finalità della disciplina: capire il valore e il contributo della cultura religiosa alla società; capire le varie dimensioni che compongono la persona, porsi interrogativi riguardo la nostra responsabilità etica nella società, avere una visione più ampia della società moderna.

Obiettivi conseguiti: la ricerca di senso, degli interrogativi dinanzi al mistero della vita e della risposta che l'esperienza religiosa offre riconoscendo le specificità del cristianesimo; l'ambito dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e delle categorie interpretative specifiche del fatto cristiano; l'ambito della responsabilità etica, del significato e dell'importanza per la vita propria e altrui di principi e valori delle tradizioni religiose e del cristianesimo in particolare.

Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Le metodologie didattiche sono state: discussione collettiva, lezione frontale, discussione di un problema cercando di trovare insieme la discussione, uso di mezzi audiovisivi come input per la trattazione di argomenti specifici.

Gli strumenti utilizzati sono stati: schemi ed appunti del docente, quotidiani, documenti del magistero, audiovisivi in genere.

Modalità di valutazione e verifica

Indagine in itinere con verifiche informali, discussioni collettive, interrogazioni orali, confronto con documenti.

Programma svolto

Argomenti trattati nell'unità didattica: "La Chiesa cattolica": la laicità dello Stato, il funzionamento del 2 - 5 - 8 x1000, l'utilizzo da parte della Chiesa dell'8x1000, la piaga degli abusi sessuali, l'organizzazione del Vaticano, lo IOR, la Sacra Rota.

Tempo di approfondimento: 14 ore.

Argomenti trattati nell'unità didattica: "Dottrina sociale della Chiesa cattolica - giustizia e pace": il consumo critico e consapevole, mercato equo-solidale e storia di boicottaggi, il mondo delle missioni e l'impegno della Chiesa nel contrasto alle divisioni sociali, Nord/Sud del mondo.

Tempo di approfondimento: 9 ore.

Argomenti che si tratteranno sino alla fine delle lezioni: la visione della Chiesa rispetto a temi di attualità sociali.

Tempo di approfondimento: 2 ore.

Contenuti svolti nell'ambito dell'ECC

Sono state effettuate 3 ore nell'ambito dell'ECC riguardo al mondo del missionariato della Chiesa cattolica.

Si effettueranno altre 2 ore approfondendo il ruolo e il lavoro della Caritas.

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

Di seguito la griglia generale di valutazione adottata dal Collegio dei docenti:

10/10 OTTIMO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento
9/10 DECISAMENTE BUONO	<i>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.</i>
8/10 BUONO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.
7 DISCRETO	<i>Lo studente dimostra di possedere competenze sui contenuti fondamentali, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.</i>
6 SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Si esprime utilizzando un lessico elementare. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.
5 INSUFFICIENTE	<i>Lo studente conosce parzialmente gli argomenti proposti e possiede un linguaggio non sempre corretto.</i>
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<i>Lo studente conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti: Si esprime in modo stentato e necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali.</i>
3 SCARSO	<i>Lo studente denuncia gravi lacune sulla conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà: Necessita di un frazionamento del compito e commette molto gravi e sostanziali errori senza essere in grado di riconoscerli.</i>
2-1 SCADENTE/ NULLO	Lo studente non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.

6.2 Criteri di attribuzione del credito

Il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri, deliberati in Collegio dei Docenti, per la valutazione del credito formativo e per la quantificazione del credito scolastico:

Valutazione del “credito formativo”

I crediti formativi saranno valutati a condizione che:

- rappresentino una qualificata e documentata esperienza (durata dell'esperienza e credibilità degli operatori presso la quale viene effettuata)
- abbiano permesso di conseguire competenze coerenti con il tipo di corso (omogeneità con i contenuti tematici del corso)
- le esperienze siano accertate da parte del Consiglio di Classe

Non sarà valutata come credito formativo la partecipazione alla “Settimana linguistica”, non essendo tale attività - organizzata dalla Scuola - soggetta a valutazione di un Ente certificatore esterno, anche in considerazione del fatto che in caso di valutazione, sarebbero discriminati negativamente gli studenti che non possono parteciparvi.

Il Consiglio di Classe valuta le attività complementari ed integrative non obbligatorie organizzate dalla scuola ove ricorra una delle due seguenti condizioni:

- ▲ sia previsto un esame o una valutazione finale da parte di un ente certificatore esterno (es.: ICDL, Certificazioni linguistiche, anno o frazione d'anno nel Progetto Intercultura);
- ▲ il Collegio Docenti (sezione Istituto Superiore) abbia espresso parere favorevole per la valutazione dell'attività ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

Per il riconoscimento della *certificazione ICDL* è necessario il superamento di tutti i moduli (la certificazione sarà pertanto riconosciuta nell'anno scolastico in cui è conseguita la patente informatica).

Criteri per il riconoscimento come credito formativo delle *attività sportive svolte al di fuori della scuola*: sarà valutata come “credito formativo” la certificazione che attesti lo svolgimento di un'attività agonistica per almeno un anno continuativo oppure il raggiungimento, nella Federazione di appartenenza, di titoli a livello provinciale, a condizione che l'alunno abbia dimostrato impegno nelle ore curricolari di Educazione Fisica.

Attività complementari scolastiche non obbligatorie e crediti formativi saranno valutati “una tantum”, nell'anno scolastico di effettuazione della relativa attività, salvo il caso in cui l'esperienza lavorativa o l'attività non venga ripetuta per più anni.

I docenti di Religione Cattolica e, analogamente, i docenti dell'attività didattica alternativa fanno parte del Consiglio di Classe riunito per la definizione del credito scolastico per gli studenti che si avvalgono del relativo insegnamento (art. 7 comma 3 del Regolamento sulla valutazione a.s. 2009/2010).

Quale punteggio della banda di oscillazione attribuire (eccettuato il caso di $8,0 < M < 10$)

1. se la parte decimale della media "M" è superiore a 0,5: viene attribuito il punteggio più alto della banda, a condizione che sia presente l'indicatore 1 ("impegno, assiduità, interesse e partecipazione").

2. se la parte decimale della media "M" è inferiore o uguale a 0,5: potranno essere aggiunti alla parte decimale i seguenti valori:

- 0,3: per impegno, assiduità, interesse e partecipazione (+ indicatore 1);
- 0,2: per ogni attività complementare scolastica non obbligatoria (ECDL, certificazione linguistica, Intercultura, attività passibile di valutazione a seguito di parere espresso dal Collegio Docenti) e per ogni credito formativo riconosciuto (es. stage aziendale);

Di conseguenza, il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio più alto della banda di oscillazione se la parte decimale della media "M" sarà almeno pari a 0,6, a condizione che sussista comunque l'indicatore 1 ("impegno, assiduità, interesse e partecipazione").

Quale punteggio della banda di oscillazione attribuire se $8,0 < M < 10$

In questo caso il Consiglio di Classe ha facoltà di attribuire il punteggio più basso di gamma, quello intermedio o quello più alto. Nell'ottica di valorizzare le eccellenze, il Consiglio di classe valuterà, caso per caso, l'opportunità di attribuire il punteggio maggiore della banda di oscillazione, motivando adeguatamente la scelta con riferimento all'impegno profuso dall'alunno, all'assiduità nella frequenza e nello studio, all'interesse e partecipazione dimostrati ed eventualmente alle attività complementari facoltative ed ai crediti formativi riconosciuti.

Il Consiglio di Classe applica un criterio oggettivo per stabilire se sussista la *condizione dell'assiduità: in un anno scolastico le assenze non possono essere complessivamente superiori a 25 gg. Saranno escluse dal computo le assenze per motivi di salute, dovute a periodi di ricovero in strutture ospedaliere e quelle successive collegate al ricovero (es. convalescenza, riabilitazione). Cinque ritardi o uscite anticipate saranno equiparate ad 1 giorno di assenza.*

6.3 Simulazioni delle prove d'esame e test invalsi

Per il corso Amministrazione Finanza e Marketing le prove d'esame sono definite dall'articolo 17 del d. lgs 62/2017. Relativamente alle prove scritte di Italiano e Economia Aziendale i docenti di Classe, nel corso dell'anno scolastico, hanno somministrato numerose prove di verifica basate sulle tipologie previste dall'Esame di Stato. Per dare modo agli studenti di mettersi ulteriormente alla prova con le caratteristiche delle prove d'Esame, ma anche con le loro tempistiche e modalità organizzative, sono state comunque effettuate anche due **simulazioni**, rispettivamente in data:

- 22 marzo 2023: Prima prova parallela per tutte le classi quinte:
- 18 aprile 2023: Seconda prova (Economia Aziendale)

E' prevista un'ulteriore simulazione di seconda prova il 24 maggio.

Per la correzione di ciascuna prova sono state adottate specifiche griglie di valutazione, volte a rendere più trasparenti e chiari i parametri di attribuzione del punteggio ad ogni elaborato. Nella valutazione sono stati considerati comunque anche il grado di difficoltà delle prove e il livello di formazione logico-intellettuale e socio-culturale conseguito da ogni singolo allievo. Gli indicatori e i criteri di attribuzione del punteggio, che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, fanno riferimento alle indicazioni ministeriali e ai parametri approvati dal Collegio dei docenti dell'Istituto.

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto simulazioni specifiche, tuttavia si sono illustrate agli studenti le caratteristiche della prova in base alle indicazioni dell'OM 65/2023 sperimentandosi con ogni singolo docente.

Si è inoltre segnalato agli alunni che, da quest'anno scolastico, la normativa di riferimento ha determinato che si possa assegnare ad ogni prova d'Esame un massimo di 20 pt, fino ad un totale massimo di 60 pt, punteggio che sarà poi sommato al credito scolastico attribuito. Il punteggio massimo assegnato per l'Esame sarà quindi di 100 punti.

Il **test Invalsi** per la classe V superiore valuta le competenze acquisite dagli studenti alla fine del secondo ciclo di istruzione. La prova coinvolge le materie Italiano, Matematica e Inglese che vengono testate attraverso tre test distinti e somministrati in formato CB in giorni diversi. Per l'anno scolastico in corso i test hanno rappresentato requisito di ammissione all'Esame di Stato e tutti gli studenti della classe V AFM lo hanno sostenuto. Le prove sono state somministrate nel mese di marzo 2023.

6.3.1 Griglie di valutazione prove scritte

Di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte:

6.3.2 Simulazione I prova scritta (Lingua e letteratura italiana)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

ALUNNO/A:		CLASSE:
Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o la struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
	2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (COMPRESA EVENTUALE SINTESI O PARAFRASI DEL TESTO)	
	Lo scritto non rispetta adeguatamente le consegne o le sviluppa in modo molto lacunoso o frammentario	1-3
	Lo scritto è carente nel rispettare le consegne o le sviluppa solo parzialmente	4-5
	Il rispetto delle consegne è sostanzialmente adeguato, malgrado qualche lieve omissione e/o errore	6
	Il rispetto delle consegne è sostanzialmente completo e adeguato	7-8
	Le consegne sono rispettate in modo molto corretto e puntuale	9-10
	2. CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	
	Il senso del brano è compreso molto superficialmente o gravemente frainteso	1-3
	Il testo è compreso solo parzialmente; presenti varie lacune interpretative e/o omissioni	4-5
	Il testo è sufficientemente compreso, pur con alcuni fraintendimenti e/o omissioni	6
	Il testo è complessivamente compreso, pur con lievi fraintendimenti e/o omissioni	7-8
	Il testo è compreso nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	9-10
	3. PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA DEL TESTO	
	Nello scritto risulta assente o molto carente e/o superficiale l'analisi delle specificità del testo	1-3
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta parziale, frammentaria e/o superficiale	4-5
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta sostanzialmente completa, malgrado lievi lacune/imprecisioni	6
Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta generalmente attenta e dettagliata	7-8	
Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta esauriente, accurata e arricchita da osservazioni corrette e	9-10	
4. INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO		
Il testo fornito è spesso frainteso e/o interpretato in modo molto carente o superficiale	1-3	
Alcuni passaggi del testo fornito sono interpretati in modo superficiale e/o impreciso	4-5	
Il testo fornito è interpretato in modo sufficientemente corretto e adeguato	6	
Il testo è interpretato in modo abbastanza puntuale e approfondito	7-8	
Il testo è interpretato in modo molto personale, articolato e approfondito	9-10	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt):		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE:		/20

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

ALUNNO/A:

CLASSE:

Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o li struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
	2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie non sono individuate o lo sono in modo molto frammentario	1-3
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate solo parzialmente	4-5
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono sufficientemente riconosciute	6
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate in modo complessivamente chiaro e corretto	7-8
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate ed evidenziate con puntuale chiarezza	9-10
	2. CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO, USANDO CONNETTIVI PERTINENTI	
	Il testo argomentativo prodotto è incoerente e privo dei connettivi adeguati	1-3
	Il testo argomentativo prodotto non è del tutto coerente e talora usa connettivi non adeguati	4-5
	Il testo argomentativo prodotto è complessivamente coerente e appropriato rispetto all'uso dei connettivi	6
	Il testo argomentativo prodotto è generalmente coerente e organico, con un uso adeguato dei connettivi	7-8
	Il testo argomentativo prodotto è coerente, efficace e incisivo, con un uso puntuale di connettivi adeguati	9-10
	3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	
	Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6
	Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11
Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12	
Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16	
Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-AGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

ALUNNO/A:

CLASSE:

Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o li struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scarso e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
	2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA - COERENZA DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	
	Il testo non rispetta i vincoli posti dalle consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione sono assenti o scorretti	1-3
	Il testo è carente nel rispettare le consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione non sono del tutto adeguati	4-5
	Il testo è complessivamente pertinente alle consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	6
	Il testo rispetta le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione appropriati	7-8
	Il testo sviluppa pienamente le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione efficaci e originali	9-10
	2. SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	
	Nello scritto risultano assenti o molto carenti/superficiali l'analisi e l'interpretazione del testo	1-3
	Nello scritto l'analisi e l'interpretazione del testo risultano parziali, frammentarie e/o superficiali	4-5
	Analisi e interpretazione del testo sufficientemente complete, malgrado qualche lacuna e/o imprecisione	6
	Analisi e interpretazione del testo quasi esauriente, malgrado lievi imprecisioni	7-8
	Analisi del testo molto accurata ed esauriente, caratterizzata da interpretazioni corrette e articolate	9-10
	3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	
	Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6
	Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11
Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12	
Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16	
Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.
Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

6.3.3 Simulazione II prova scritta (Economia aziendale)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	
Padronanza delle conoscenze (informazioni, vincoli, ecc.) disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.		
Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto, completo e originale i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	4 /4
Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza anche se non completamente.	3 - 3,5	
Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2 - 2,5	
Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0 - 1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova (Con particolare riferimento alla comprensione di testi, all' analisi di documenti di natura economico-aziendale, all' elaborazione di business plan, report , piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi , modellazione e simulazione dei dati .)		
Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di avere analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuando tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	6 /6
Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di avere analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuando i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	4,5 - 5	
Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3 - 4	
Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette	0 - 2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.		
Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	6 /6
Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, coerenti ma prive di originalità.	4,5 - 5	
Base: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni coerenti con la traccia	3 - 4	
Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privi di spunti personali.	0 - 2	
Capacità di argomentare , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente , utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		
Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documento completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4 /4
Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documento completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico	3 - 3,5	
Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documento completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico appropriato anche se non sempre pertinente.	2 - 2,5	
Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documento incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in alcuni casi non adeguato.	0 - 1,5	